



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale Giulio Cesare

Cambridge International School

Capofila Rete Territoriale Ambito 2



A.S. 2025-26

TRIENNIO

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELLA CLASSE 1^a sez E

Coordinatore Prof.ssa: Stefania Mucibello

Materie e Docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Saulli Matteo
Lingua e cultura latina	Mattei Guglielmo
Lingua e cultura greca	Spada Anastasia
Lingua e cultura straniera	D'Andrea Valeria
Matematica	Alessandro Rosa Maria
Fisica	Alessandro Rosa Maria
Storia	Cecchi Fabio
Filosofia	Cecchi Fabio
Storia dell'Arte	Paolucci Sara
Scienze	Mucibello Stefania
Scienze motorie e sportive	Annalaura De Martino
IRC/Attività alternativa all'IRC	Ronconi Marco

Rappresentanti dei genitori:

Bellomia Valentina, Ciatti Luigi

Rappresentanti degli studenti:

Ettore Celestini, Samuele Moschetta

Composizione della classe

Numero totale degli allievi: 26

Numero dei maschi: 8

Numero delle femmine: 18

IL PERCORSO FORMATIVO

Presentazione della classe e analisi della situazione iniziale

La classe, quest'anno, sembra mostrare un lieve miglioramento nel comportamento ed un maggiore rispetto verso insegnanti e compagni, in modo diversificato nelle diverse ore di lezione. Purtroppo permangono interruzioni durante le ore di lezione di alcune discipline che non favoriscono il procedere regolare e costruttivo della didattica.

Livelli di partenza, risultati di eventuali test d'ingresso:

Il livello di partenza della classe nelle diverse discipline rimane globalmente mediocre:

- in latino il livello globale sfiora la mediocrità (4,8/10)
- in greco è al di sotto del 5/10
- in matematica è del 5,37/10

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato facente parte integrante riservata della presente programmazione e del fascicolo di classe.

Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno scolastico

(in funzione della situazione iniziale della classe e coerenti con quanto stabilito nei vari Dipartimenti Disciplinari)

In merito al profilo di uscita il Liceo Giulio Cesare prevede che gli studenti maturino le seguenti competenze relative alle aree sottoelencate e descritte nella seguente tabella.

Area	Competenze
Area conoscitiva (finalità) Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.	COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche. INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico. CORRELARE

	Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.
Area relazionale (finalità) Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale.	<p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>
Area della comunicazione (finalità) Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.	<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>
Area dell'agire (finalità) Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo	<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo</p>

sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.	<p>spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>
--	--

LE PROGRAMMAZIONI RIFERITE AGLI OBIETTIVI DIDATTICI DI CIASCUNA DISCIPLINA SONO ALLEGATE AL PRESENTE FASCICOLO E NE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE

Percorsi trasversali / pluridisciplinari

(ripetere lo schema per ogni percorso scelto)

Tema/argomento (titolo)	Materie	Aree di competenza (far riferimento alle quattro aree sopra descritte)

Breve descrizione del percorso

Attività previste

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

<p>Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>
<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

<i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi di apprendimento sono numerati come da documento precedente.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI	DISCIPLINE	N. DI ORE ANNUALI
COS TIT UZI ON E	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	(Comp. e obiettivi: 1.1, 1.2, 1.3, 2.3, 3.5, per i due argomenti).	1) Pericle, <i>Discorso agli ateniesi</i> ; 2) Democrazia: diritti e doveri dei cittadini; gli articoli fondamentali della Costituzione Italiana Magna Carta and the Principles of Democracy	Storia	3
		1.2, 1.3, 1.4		Inglese	2
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	(Comp. e obiettivo: 2.5)	3) La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.	Storia	1
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.3	La meccanica e la sicurezza stradale	Fisica	1
		3.5	L'orrore della guerra: da Cesare all'Articolo 11 della Costituzione	Latino	2
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	4.1	Le dipendenze: conoscere per prevenire.	Scienze Motorie	3

SVI LUP PO EC ON OM ICO E SOS TEN IBIL ITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.				
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	6.2-6.3	Agenti mutageni (fisici e chimici), agenti cancerogeni: un pericolo per la salute umana	scienze	3
		6.2-6.3	Friday for Future	Inglese	2
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.				
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	8.1 8.2	1) La priorità di spesa e la gestione del budget personale 2) Il conto corrente: a cosa serve e quale tipo scegliere	Matematica	2
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.				

CIT TA DIN AN ZA DIG ITA LE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	(Comp. e obiettivi: 10.1, 10.2)	1) Regole fondamentali per selezionare fonti e notizie sul web; 2) Concetti fondamentali della Cittadinanza digitale;	Filosofia	2
		Comp. e obiettivi: 10.3, 12.4)			
		10.1 10.2 10.3 10.4 10.5	1) Saper comunicare e informare on-line 2) La lettura di "Open-Data" 3) I principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale	Fisica	2
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	11.1, 11.2	Correct use of the social media	Inglese	1
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	(Comp. e obiettivi: 11.1, 11.2, 12.8).	Competenze digitali, diritti e regole del comportamento civile sul web e sui social.	Filosofia	2
					N. TOTALE ORE

Coordinatore di Educazione Civica: Saulli Matteo

Percorsi interdisciplinari relativi all'Educazione Civica

(ripetere lo schema per ogni percorso scelto oppure cancellare la sezione se il c.d.c. non intende attivare percorsi interdisciplinari riguardanti l'Educazione civica)

Tema/argomento (titolo)	Materie

Breve descrizione del percorso

ORIENTAMENTO

Cancellare le tabelle delle classi che non interessano

PRIMA LICEO

SETTORI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE
PCTO (max 15 ore)	<ul style="list-style-type: none">Corso di sicurezza	12
Eventi/conferenze (max 9 ore)		
Uscite didattiche (max 9 ore)	Arte- Musei Capitolini Latino – Truculentus Plauto	5 4
Educazione Civica (max 6 ore)	La Scienza a Scuola- Le dipendenze	2
Didattica orientativa (max 6 ore)	<ul style="list-style-type: none">Il cammino della scrittura: dalle origini allo <i>scriptorium</i> medievale (Abbazia di Montecassino)	6
		Totale.... (minimo 30 ore)

Metodologie e strategie didattiche

(cancellare quelle che il Consiglio di Classe non intende utilizzare)

Peer-education
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Confronti su problemi di attualità (Currenteventsdiscussions)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

ATTIVITÀ tese a favorire il successo formativo degli Studenti

Attività di recupero previste

Rif.to al PTOF 2025/2028 del Liceo Giulio Cesare.

Le attività di recupero sono organizzate secondo i seguenti criteri:

- ogni docente riserva almeno 15h/anno, a partire da metà ottobre e fino a metà maggio, alle attività di recupero in classe, con una scansione legata alle specifiche situazioni di classe e sempre documentata nel registro personale: tale attività è comunque più frequente in vista delle prove di recupero delle insufficienze di primo periodo;
- in presenza di isolati casi di insufficienza – max. 5 studenti per classe – il docente può provvedere a organizzare attività di recupero individualizzate, debitamente documentate nel proprio registro personale, in sostituzione delle ore di recupero di cui al punto precedente;
- per le seguenti materie - latino, greco, matematica -, ciascun docente può svolgere fino ad un massimo di 10 ore pomeridiane per ciascuna classe di insegnamento (in base alla consistenza dei fondi), monte ore che viene decurtato dalle complessive 15 h/annue obbligatorie: tali corsi, se attivati, rappresentano un obbligo per gli studenti, salvo dichiarazione scritta dei genitori di non avvalersi; la frequenza deve essere pertanto documentata e l'assenza giustificata secondo le procedure dell'attività antimeridiana;
- il recupero delle insufficienze di primo periodo è articolato in 3 momenti per consentire agli studenti una tempestiva opportunità di superamento dell'insufficienza – a dicembre, prima della conclusione del primo periodo: la prova superata comporta una valutazione di sufficienza allo scrutinio del primo periodo, con media non aritmetica, ma ponderata; – a gennaio, con la prima prova del secondo periodo: la valutazione di sufficienza vale anche come prova di superamento dell'insufficienza di primo periodo; – (solo per gli studenti con insufficienza nel primo periodo che non hanno portato a sufficienza la prova di gennaio) nella settimana di prove di recupero alla fine di febbraio.

- Attività di recupero in itinere

Materia	Tipologia di intervento
Matematica 15h	Recupero in itinere
Fisica 15 h	Recupero in itinere
Italiano 15 h	Recupero in itinere
Latino 15 h	Recupero in itinere
Greco 15 h	Recupero in itinere

Eventuali attività di recupero in orario extracurricolare (corso di recupero, solo in presenza di risorse e/o disponibilità finanziarie e in relazione a queste)

Materia	SI	NO	PERIODO PREVISTO
LATINO			
GRECO			
MATEMATICA			

SPORTELLLO DIDATTICO * RICHIESTO/PREVISTO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE (*secondo il Progetto di Istituto e solo in presenza di risorse e/o disponibilità finanziarie e in relazione a queste*)

Materia	Tempi	n° ore
Matematica	mercoledì 14:30-16:30 (aula 6)	2
Latino		Sett prox
Greco		

*Su prenotazione delle famiglie tramite il Registro Elettronico

Inglese	
---------	--

EVENTUALI ATTIVITÀ Specifiche per il **POTENZIAMENTO**

- partecipazione ai progetti

Titolo e breve descrizione	n° studenti

- la valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo valorizza anche gli studenti che si distinguono nei diversi campi, dal complessivo rendimento scolastico, a specifici campi con performances e prodotti di alta qualità.

(inserire i titoli di gare, concorsi, ecc... ai quali gli studenti della classe parteciperanno)

Titolo	Numero degli alunni

Verifica e valutazione *in itinere* e finale

Sulla base dei risultati delle verifiche *in itinere* e della valutazione sarà aggiornata la programmazione della classe.

- Il Consiglio di Classe adotta le griglie di valutazione presenti nel PTOF. In questo documento sono presenti la tabella per l'assegnazione del voto nelle singole discipline e la tabella con il numero minimo di prove scritte e orali deliberato nel Collegio dei Docenti di Novembre 2025.

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si basa su:

Monitoraggio in itinere.

Verifiche scritte/ orali, test a risposta aperta e/o multipla.

Lavori di gruppo interdisciplinari.

Viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, iniziative territoriali ed extraterritoriali

Visite guidate ed esperienze da proporre alla classe rispondenti anche alle finalità formative e culturali delle competenze

(cancellare le parti che non riguardano la classe)

- **Viaggio d'istruzione**

Meta del viaggio	1° accompagnatore	2° accompagnatore	Mese- anno
Grecia del Nord			Marzo-aprile

- **Uscite didattiche** (legate ai vari aspetti del territorio, culturale, artistico, storico, ambientale, sociale; connesse ad attività sportive; rappresentazioni teatrali, cinema, manifestazioni musicali):

Uscite di una giornata	Meta	Finalità	Accompagnatori
	Il cammino della scrittura: dalle origini allo <i>scriptorium</i> medievale (Abbazia di Montecassino)	didattica e valorizzazione del patrimonio artistico	Matteo SAULLI Stefania MUCIBELLO Guglielmo MATTEI (con I D)
Uscite mattutine	Meta	Finalità	Accompagnatori
	Spettacolo teatrale Plauto, "Truculentus" (Teatro Arcobaleno)	didattica	Guglielmo MATTEI Matteo SAULLI (con I G)
	Visita ai Musei Capitolini	didattica e valorizzazione del patrimonio artistico	Guglielmo MATTEI Matteo SAULLI
Uscite pomeridiane	Meta	Finalità	Accompagnatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nella programmazione del Consiglio di Classe

Al fine di coinvolgere il più possibile le famiglie nel processo formativo, secondo una logica di corresponsabilità educativa, la scuola attiva le seguenti modalità di rapporto e contatto con i genitori degli studenti

- Sito web del Liceo per tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola
- Registro on-line di ogni singolo docente consultabile, attraverso area riservata, dalle famiglie
- Pagelle on-line
- Ricevimento individuale dei docenti in orario antimeridiano secondo un calendario preciso che può essere visionato sul sito del Liceo
- Due colloqui generali pomeridiani scuola-famiglia previsti nel mese di Dicembre e di Aprile
- Consigli di classe
- Stesura da parte dei rappresentanti dei genitori di relazioni di quanto trattato nelle riunioni del C.d.c. e loro inoltro a tutti i genitori degli alunni
- Presentazione delle linee generali del progetto educativo perseguito dal C.d.c. durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.
- Gestione responsabile, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

I docenti del Consiglio di Classe individuano e nominano i seguenti studenti quali segretari a supporto dei docenti

- per la gestione del materiale informatico della classe

Alunno: Moscetta
Alunno: Continisio

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di Competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1 – 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e nozioni disarticolate dai loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde in modo incongruente sia nel linguaggio che nell'argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici, non è in grado di applicare regole o svolgere elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Dimostra imprecisioni e carenze gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con procedure di risoluzione confuse e non fondate.	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con poca padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli argomenti essenziali e ne coglie il senso generale	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, sa usare adeguatamente il lessico specifico della disciplina	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi in modo coerente ed efficace.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
9 – 10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

NUMERO MINIMO DI PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI NEI DUE PERIODI DELL'ANNO SCOLASTICO

DIPARTIMENTI	I PERIODO		II PERIODO	
	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
ITALIANO, LATINO, GRECO,	2 voti	2 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)	3 voti	3 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)
INGLESE	3 voti (di cui almeno una verifica scritta valida per l'orale)		4 voti voti nelle classi ad indirizzo tradizionale (di cui almeno una verifica scritta valida per l'orale) 4 voti nelle classi ad indirizzo Cambridge e Aureus plus (di cui almeno una verifica scritta valida per l'orale) (incluso il voto derivante quelli effettuati con i docenti di madrelingua)	
MATEMATICA	3 voti al biennio (di cui almeno una prova scritta) 2 voti al triennio (di cui almeno una prova scritta)		4 voti al biennio (di cui almeno una prova scritta) 3 voti al triennio (di cui almeno una prova scritta)	
SCIENZE MOTORIE	2 voti di cui al max una verifica scritta valida per l'orale		3 voti di cui al max una verifica scritta valida per l'orale	
STORIA, FILOSOFIA,		2 voti		3 voti

STORIA DELL'ARTE, GEOSTORIA, FISICA, SCIENZE NAT.CHIM.BIOL*		(massimo 1 verifica scritta valido per l'orale)		(massimo 2 verifiche scritte valide per l'orale)
IRC		2 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)		2 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)
<p>*nelle classi Cambridge per le Scienze ed Aureus plus nelle valutazioni di Biologia, Arte e Matematica sono comprese quelle effettuate con le docenti di madrelingua e si privilegerà la prova scritta salvo criticità particolari.</p>				

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I SEZIONE E

DISCIPLINA **FILOSOFIA**

DOCENTE Prof. Fabio Cecchi

QUADRO ORARIO (*3 ore settimanali*)

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.	
<p>Indicatori di competenza</p> <p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato delle idee e dei sistemi di pensiero oggetto di studio. • Riconoscere il significato dei termini tecnici dell'ambito filosofico, appropriandosi del lessico specifico. • Riconoscere le scelte comunicative (tipologia testuale ecc.) degli autori e comprenderne il significato <p>INTERPRETARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza della possibilità che un testo o un autore possa essere diversamente 	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>nel Trimestre (Settembre – Dicembre):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di filosofia. Mito, religione, poesia e filosofia. I Fisici presocratici: Talete, Anassimandro, Anassimene. Il delinearsi della dialettica dell'Essere e del Divenire: Eraclito e Parmenide. I fisici pluralisti: Democrito e l'atomismo. 2. Dal problema della natura al problema dell'uomo e dello Stato. La sofistica: Protagora, Gorgia; le riflessioni sulle leggi, sulla civiltà e sulla religione. Il razionalismo etico di Socrate e il valore universale del suo pensiero. <p>nella prima parte del Pentamestre (Gennaio – Marzo):</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. I grandi sistemi filosofici:

<p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>interpretato e/o a un problema possano essere date soluzioni differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motivare l'adesione a una delle possibili interpretazioni del pensiero e/o del testo degli autori studiati. • Formulare, anche attraverso un motivato utilizzo di tesi, fonti e passi di autori e filosofi, giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, creatività e innovazione. <p>CORRELARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica. 	<p>Platone: il problema dello Stato giusto, la dottrina delle idee, i miti e il loro significato, la dottrina della conoscenza, l'inizio della metafisica, il pensiero politico e la cosmologia. Importanza del platonismo nel contesto generale del pensiero occidentale.</p> <p>Aristotele: il sistema delle scienze; dottrina delle quattro cause, la dottrina della potenza e dell'atto, la logica, la fisica e la metafisica. L'etica e la politica. La poetica. Importanza dell'aristotelismo nel contesto del pensiero occidentale.</p> <p>nella seconda parte del Pentamestre (Aprile – Maggio):</p> <p>4. La cultura ellenistica. Mutamenti politici e culturali. Sviluppi delle scienze e del pensiero etico. Lo stoicismo. Lo Scetticismo. Epicuro.</p> <p>5. Quadro generale del pensiero filosofico del Medioevo: nuove problematiche e relazione con Platone e Aristotele: il complesso confronto con la filosofia greca; Patristica e Scolastica; Agostino d'Ippona. La filosofia nelle università medievali.</p> <p>Per la competenza del correlare:</p> <p>1) differenze tra filosofia dei naturalisti e riflessioni etico-politiche della sofistica e di Socrate; 2) importanza storica del movimento sofistico e crisi del mondo greco dopo Aristotele; 3) analogie e differenze tra la filosofia di Platone e quella di Aristotele; 4) differenze di sistema tra la filosofia greca e quella cristiana-medievale;</p> <p>avendo cura di non far scadere la correlazione diacronica a rigido e sterile</p>
--	---	---

		<p>schematismo, che può dar luogo a semplificazioni che diventano facilmente fuorvianti. Si lavorerà naturalmente anche sull'analisi dei cambiamenti maturati nelle diverse fasi del pensiero di un medesimo filosofo.</p> <p>Per le competenze del comprendere ed interpretare:</p> <p>“La meraviglia e la nascita della filosofia” dalla <i>Metafisica</i> di Aristotele; 2) frammenti riferiti al pensiero di Talete, Anassimandro e Anassimene; 3) Eraclito, “Il lògos legge universale del pensiero e della natura” (frammenti); 4) “La deduzione dei caratteri dell’essere” dal <i>Poema sulla natura</i> di Parmenide; 5) Democrito, <i>Atomi e vuoto</i>; 6) Pericle, <i>Discorso agli ateniesi</i>; 7) “L’arte politica e il ruolo del sofista”, dal <i>Protagora</i> di Platone; 8) Gorgia, <i>Encomio di Elena</i>; 9) per Socrate: passi scelti da <i>Detti memorabili di Socrate</i> di Senofonte e da <i>Le nuvole</i> di Aristofane; 10) “L’arte maieutica di Socrate” dal <i>Teeteto</i> di Platone; 11) “Il sapere di non sapere” dall’ <i>Apologia di Socrate</i> di Platone e altri passi scelti dalla stessa opera; 12) per Platone: Lettera VII, “Il rapporto con la politica”; 13) “Il mito della caverna” da <i>Repubblica</i>; 14) “La natura di Eros” dal <i>Simposio</i>; “L’attività del Demiurgo” dal <i>Timeo</i>; 15) “Il motore immobile” dalla <i>Metafisica</i> di Aristotele; 16) “La felicità come esercizio della razionalità” e “Le tre forme dell’amicizia” dall’ <i>Etica Nicomachea</i>; 17) “Come ottenere la felicità” dalla <i>Lettera a Meneceo</i> di Epicuro; 18) “La presenza del tempo nello spirito umano” e passi scelti dalle <i>Confessioni</i> di Agostino d’Ippona.</p>
--	--	---

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale
-------------------------	---

Indicatori di competenza DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti. CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.	Descrittori di competenza di ambito disciplinare DIALOGARE <ul style="list-style-type: none"> Saper prendere parola, chiedere chiarimenti, saper ricercare e saper gestire le informazioni avvalendosi anche delle risorse emotive (empatia e autoregolazione) Favorire nella vita quotidiana di classe il confronto tra idee e tra interpretazioni delle teorie filosofiche e stimolare il dibattito. CONDIVIDERE <ul style="list-style-type: none"> Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e 	Contenuti, percorsi, attività <i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i> Tutti gli argomenti indicati nell'”Area Conoscitiva” possono essere, in generale, utilizzati anche per accrescere le competenze relazionali, in particolare quelli che di volta in volta vengono scelti per fare lavori di approfondimento condotti da piccoli gruppi in modalità laboratoriale, o quelli oggetto di dibattito in classe.
--	---	--

COLLABORARE

Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.

materiali nell'ambito di un lavoro scolastico

- Partecipare attivamente e consapevolmente, insieme ai docenti e al gruppo classe, in occasione di eventi esterni e interni alla Scuola (a convegni, conferenze universitarie etc.), sapendo ascoltare gli interventi di specialisti per valorizzare e fare tesoro comune dei contributi ricevuti.

COLLABORARE

- Saper trovare il proprio ruolo in un gruppo di lavoro, manifestando equilibrio ed impegno orientati al risultato.
- Saper prevenire e gestire i conflitti, mostrando capacità di mediazione.
- Saper realizzare un lavoro di ricerca in cooperazione per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso.
- Saper comunicare e collaborare non solo con i propri coetanei ma anche con gli adulti (docenti e altro personale della scuola).

Area della comunicazione	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>ESPORRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare a fini comunicativi il lessico disciplinare. • Saper spiegare” ai propri pari” questioni o contenuti disciplinari. • Sintetizzare ed esprimere chiaramente un argomento sia in forma orale che scritta. <p>ARGOMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giustificare una tesi, in forma orale o scritta, attraverso inferenze logiche e retoriche (vere o verosimili) attingendo a fatti ed esperienze accertati. 	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>Tutti gli argomenti indicati nell'”Area Conoscitiva” possono essere utilizzati anche per accrescere le competenze della comunicazione, in particolare nel corso delle verifiche orali in forma di dialogo ragionato o nelle discussioni aperte alle quali partecipa tutta la classe.</p>
--	---	--

Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con tali fatti ed esperienze. <p>DIMOSTRARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trarre delle conclusioni in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali. 	
---	--	--

Area dell'agire	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>RISOLVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Immaginare e progettare percorsi innovativi e strategie per affrontare i problemi e rispondere alle 	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>Per imparare a progettare dei percorsi autonomi di ricerca individuando tappe e passaggi necessari, utilizzare contenuti e strategie di ricerca per</p>
---	---	---

<p>risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>richieste, attraverso la sintesi, l'applicazione e la riformulazione della conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Affrontare questioni filosofiche, costruendo possibili modelli di soluzione, in modo da agire responsabilmente e autonomamente nella realtà circostante. <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Delimitare il campo di indagine di una ricerca filosofica sulla base di precisi criteri di selezione, scegliendo e classificando testi e informazioni pertinenti. Progettare ricerche bibliografiche, documentali, filmiche e informatiche con particolare attenzione alla provenienza, all'attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia, per progettare e realizzare lavori di ricerca. <p>COSTRUIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> Costruire mappe di interpretazione dei testi filosofici, utilizzando le opportune categorie ermeneutiche. 	<p>realizzare l'analisi approfondita ed articolata nel tempo di un concetto filosofico particolare, acquisire il senso della concretezza ed utilità della riflessione filosofica nell'esperienza di vita sia individuale sia collettiva, sarà utile l'analisi delle schede di approfondimento contenute nel libro di testo, quali <u>ad esempio</u> : <i>Filosofia e scienza: dall'atomo alle particelle subatomiche</i> (interdisciplinare), <i>Il punto di vista dell'arte: la ricerca della perfezione ideale</i> (interdisciplinare), oppure <i>Filosofia e scienza: fisica aristotelica e scienza moderna</i> (interdisciplinare), propedeutiche alla creazione di percorsi o quadri concettuali originali, con brevi ricerche sui materiali offerti dal WEB e su libri.</p>
--	--	---

EDUCAZIONE CIVICA

Finalità

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze	Competenze scelte nell'ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e</p>	<p>Esercitare - Adottare – Essere consapevoli – Prendere coscienza.</p>	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p><u>Asse Cittadinanza digitale:</u></p> <ol style="list-style-type: none">1) Regole fondamentali per selezionare fonti e notizie sul web;2) I concetti fondamentali della Cittadinanza digitale;3) Competenze digitali e regole di comportamento civile sul web e sui social;4) Il diritto all'informazione sul web e i pericoli della rete. <p style="text-align: right;">Tot. 4 ore.</p>

<p>sociale.</p> <p>Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>		
--	--	--

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Lavori di ricerca

Incontri con esperti (se previsti in progetti d'Istituto)
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate (se possibile)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

Verifiche orali in forma di dialogo ragionato (Aree della conoscenza e della comunicazione)

Verifiche scritte (questionari a risposta aperta sintetica o a risposta multipla suggerita; testi argomentativi) - Area della conoscenza.

Ricerche per approfondimento tematiche specifiche (scritte da relazionare in forma orale, anche in formato Word, PowerPoint, Prezi, ecc.) -
Aree della conoscenza, della relazione e dell'agire.

Prof. Fabio Cecchi

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I SEZIONE E

DISCIPLINA **STORIA**

DOCENTE Prof. Fabio Cecchi

QUADRO ORARIO *(3 ore settimanali nella classe)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le tappe fondamentali dell'evoluzione storica dell'Italia, dell'Europa e del mondo, dei sistemi socio- economici e delle istituzioni giuridiche e politiche • Comprendere adeguatamente il lessico giuridico, politico, economico, demografico utilizzato nella storiografia. <p>INTERPRETARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le problematiche e le criticità al fine di interpretare la realtà contemporanea. • Distinguere le fonti 	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>nel Trimestre (Settembre – Dicembre):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il feudalesimo: vita economica, sociale, politica e culturale dell'Europa tra il V e il X sec. 2. Dai feudi alle città (X–XI sec.). L'età dei Comuni: rinascita e sviluppo delle città e istituzioni comunali. I contrasti tra i comuni italiani e l'impero; gli Svevi in Italia: Federico I Barbarossa e Federico II; organizzazione economica nelle città, cultura, religione e società comunale, le università; movimenti ereticali e nuovi ordini religiosi. Città e feudi: evoluzione dei rapporti e trasformazioni nelle campagne. Cristianità e mondo islamico: le crociate e i loro effetti. 3. La formazione delle monarchie nazionali: Francia e Inghilterra. Contrasti tra i poteri universali: impero, monarchie, papato. 4. L'Europa nel Trecento: lo squilibrio tra popolazione e risorse, la peste nera e le sue conseguenze. La società del Trecento, rivolte contadine e

CORRELARE

Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica

primarie dalle secondarie, e individuare nei testi storiografici gli elementi essenziali per differenziare una spiegazione storica scientifica da un'interpretazione storica ideologica.

- Riconoscere le differenze tra interpretazioni storiografiche.
- Motivare l'adesione a una delle possibili interpretazioni storiografiche studiate.

CORRELARE

- Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra epoche e civiltà differenti.
- Individuare, nell'evento di rilevanza storica, le cause reali, immediate e remote, accidentali.
- Cogliere l'importanza di altre discipline scientifiche necessarie alla Storia, quali ad esempio la geografia storica o la statistica, la sociologia, l'economia, la psicologia o le scienze giuridiche.
- Imparare a leggere i libri senza preoccuparsi di tutto quello che è stato fatto nei punti fin qui indicati, ma soltanto per il piacere di farlo.

nelle città, la guerra dei Cento Anni e le sue conseguenze politiche, economiche e sociali; la crisi della chiesa romana; il dibattito politico sui poteri universali.

nella prima parte del Pentamestre (Gennaio – Marzo):

4. La civiltà umanistico-rinascimentale e la sua importanza nel quadro della storia d'Europa: i nuovi centri della cultura; grandezza e limiti del movimento culturale. La situazione politica dell'Italia tra Quattrocento e Cinquecento. Il pensiero politico di N. Machiavelli.

5. La fine dell'impero bizantino, l'impero ottomano e la minaccia turca all'Europa. Il mondo mediterraneo alla fine del Medioevo; le scoperte geografiche alla fine del Medioevo. Conquista del Nuovo Mondo e colonialismo spagnolo e portoghese; distruzione delle civiltà precolombiane, problemi scaturiti dall'incontro tra le diverse civiltà e nuove tematiche culturali. Economia e società in Europa nel XVI sec: conseguenze economiche della conquista del Nuovo Mondo e trasformazioni sociali.

nella seconda parte del Pentamestre (Aprile – Maggio):

6. Nascita e sviluppi del protestantesimo. Caratteri della nuova confessione luterana, fine dell'universalismo religioso. La riforma cattolica e i nuovi strumenti di lotta all'eresia protestante; il Concilio di Trento. il problema della tolleranza religiosa nell'età moderna.

7. I poteri, la società e lo stato tra XVI e XVII sec.: diritti, privilegi e gerarchie sociali, gli eserciti e gli apparati burocratici, le corti.

Per la competenza dell'interpretare:

a. Fonti:

1) “Pregare, combattere, lavorare” dal *Carmen ad Rodbertum regem* di Adalberone di Laon ; 2) “Diventare cavaliere” da *Storia dei conti di Guines* di Lamberto di Ardres; 3) “Le meraviglie di Milano” di Bonvesin della Riva, 1288; 4) A. Lorenzetti, *Effetti del buon governo sulla città e sul contado*, 1337 (fonte interdisciplinare); 5) articoli scelti dallo *Statuto dell’Arte della lana* di Firenze; 6) “Rimedi del medico contro la peste” da *Consilio contro la pestilenza* di M. Ficino; 7) “Convivere con la morte”, da G. Boccaccio, *Decameron* (fonte interdisciplinare); 8) La *Magna Charta Libertatum*; 9) “La violenza delle rivolte contadine” tratto da J. Froissart, *Les Chroniques...*; 10) brani tratti da Machiavelli, *Il Principe* e *Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*; 11) “Cristianizzare e sfruttare le Indie” tratto da C. Colombo *Il giornale di bordo*; 12) “Il genocidio degli Indios” tratto da B. De Las Casas *Brevissima relazione sulla distruzione delle Indie*; 13) “La giusta guerra” tratto da J. G. de Sepulveda, *Democrate secondo, ovvero sulle giuste cause ...*; 14) “La giustificazione per fede” di M. Lutero.

il lavoro su questi testi, ai quali eventualmente se ne potranno aggiungere altri, scelti anche in base agli interessi particolari degli studenti/sse, sarà finalizzato alla conoscenza delle fonti primarie, per comprenderne l’importanza ai fini della ricostruzione della Storia, ma anche i limiti derivanti da fattori personali, sociali o politici che potevano influenzare gli autori;

b. Storiografia:

saranno analizzate nel corso dell’a.s. pagine tratte da opere storiografiche significative opportunamente scelte, come: 1) “Una nuova figura di mercante” tratto da A. Barbero, *Donne, madonne, mercanti e*

		<p>cavalieri; 2) “Gli uomini nuovi delle città medievali” tratto da A. J. Gurevic, <i>Il mercante nel mondo medievale</i>; 3) “Il sangue della città” tratto da J. Rossiaud, <i>Il cittadino e la vita di città</i>; 4) “Evoluzione del Comune agli inizi del ‘300” tratto da G. Milani, <i>I comuni italiani</i>; 5) “La Roma comunale” tratto da J.-C. Vigueur, <i>L’altra Roma</i>; 6) “I capitani di Ventura” tratto da D. Balestracci, <i>Le armi, i cavalli, l’oro...</i>; 7) “Le logiche dell’imperialismo” tratto da A. Pagden, <i>Signori del mondo</i>; 8) “Il prezzo della civiltà” tratto da J. Elliott, <i>Imperi dell’Atlantico, America britannica e America spagnola</i>; 9) “Il Rinascimento come problema” tratto da J. Huizinga, <i>Il problema del Rinascimento</i>; ed eventualmente altre;</p> <p>Per la competenza del correlare si potranno mettere a confronto due o più fonti storiche oppure due grandi fenomeni di sistema, ad esempio:</p> <p>a. l’analisi delle realtà cittadine in Bonvesin della Riva e in Lorenzetti, analizzando le differenze tra fonti scritte e fonti iconografiche;</p> <p>b. la Magna Charta Libertatum e il <i>Bill of Rights</i></p> <p>c. le riflessioni di C. Colombo nei <i>Diari</i> e quelle di B. De Las Casas nella <i>Brevissima relazione sulla distruzione delle Indie</i></p> <p>d. eserciti e gerarchie di potere nel Medioevo e all’inizio dell’età moderna</p> <p>e. il concetto di sovranità nel Medioevo e nell’età moderna; prediligendo alternativamente la prospettiva diacronica e quella sincronica.</p>

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale</p>
--------------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>DIALOGARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un approccio multiculturale allo studio della Storia rispettando le diversità etniche, culturali e religiose. • Favorire nella vita quotidiana di classe il confronto tra idee e tra interpretazioni delle vicende storiche del passato e dell'attualità e stimolare il dibattito. 	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>Tutti gli argomenti indicati nell'Area Conoscitiva possono essere, in generale, utilizzati anche per accrescere le competenze relazionali, in particolare quelli che di volta in volta vengono scelti per fare lavori di approfondimento condotti da piccoli gruppi in modalità laboratoriale, o quelli oggetto di dibattito in classe.</p>
---	---	---

COLLABORARE

Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.

CONDIVIDERE

- Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali nell'ambito di un lavoro scolastico.
- Partecipare attivamente e consapevolmente, insieme ai docenti e al gruppo classe, in occasione di eventi esterni e interni alla Scuola (a convegni, conferenze universitarie etc.), sapendo ascoltare gli interventi di specialisti per valorizzare e fare tesoro comune dei contributi ricevuti.

COLLABORARE

- Saper trovare il proprio ruolo in un gruppo di lavoro, manifestando equilibrio ed impegno orientati al risultato.
- Saper prevenire e gestire i conflitti, mostrando capacità di mediazione.
- Saper realizzare un lavoro di ricerca in cooperazione per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso.

<p>Area della comunicazione</p>	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
--	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE</p>	<p>ESPORRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare a fini comunicativi il lessico disciplinare. • Comunicare fatti o eventi storici secondo modelli sia schematici sia discorsivi, utilizzando forme espressive diverse (scritte, orali, multimediali) e diversi registri (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo). <p>ARGOMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giustificare una tesi, in forma orale o scritta, attraverso inferenze logiche e retoriche (vere o verosimili) attingendo testi storiografici e fonti accreditate. 	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>Tutti gli argomenti indicati nell' "Area Conoscitiva" possono essere utilizzati anche per accrescere le competenze della comunicazione, in particolare nel corso delle verifiche orali in forma di dialogo ragionato o nelle discussioni aperte alle quali partecipa tutta la classe.</p>

Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.		
---	--	--

Area dell'agire		Finalità
		Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la</p>	<p>RISOLVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> Affrontare questioni storiografiche, costruendo possibili modelli di soluzione, in modo da agire responsabilmente e autonomamente nella realtà circostante. Essere capace di leggere la conflittualità politiche delle scelte contribuendo alla difesa della legalità quale strumento utile per garantire le libertà di tutti. 	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>Per imparare a progettare dei percorsi autonomi di ricerca individuando tappe e passaggi necessari, utilizzare contenuti e strategie di ricerca per realizzare l'analisi approfondita ed articolata nel tempo di una tematica storica particolare, acquisire il senso della concretezza ed utilità della conoscenza storica nell'esperienza di vita quotidiana sia individuale sia collettiva sarà utile l'analisi delle schede di approfondimento, come ad esempio "Arte e Storia" o "Storia e Ed. Civica" contenute nel libro di testo, propedeutiche alla creazione di percorsi o quadri concettuali originali, con</p>

<p>valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delimitare il campo di indagine di una ricerca storica sulla base di precisi criteri di selezione, scegliendo e classificando dati e informazioni pertinenti. • Progettare ricerche bibliografiche, documentali, filmiche e informatiche con particolare attenzione alla provenienza, all'attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia progettare e realizzare lavori di ricerca. <p>COSTRUIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire mappe di interpretazione dei fenomeni complessi utilizzando le opportune categorie storiografiche. • Strutturare le conoscenze dei fenomeni storici, correlando la scala locale con quelle più ampie (nazionale, europea, mondiale), al fine di orientarsi nella complessità del presente per svolgere efficacemente un ruolo di cittadinanza attiva. 	<p>brevi ricerche sui materiali offerti dal WEB e su libri.</p>
---	--	---

EDUCAZIONE CIVICA

Finalità

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze	Competenze scelte nell'ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	<p>Conoscere – Essere consapevoli – Esercitare - Cogliere – Partecipare – Perseguire.</p>	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p><u>Asse Costituzione e diritto:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il “Discorso agli ateniesi” (Pericle); 2) La democrazia: diritti e doveri del cittadino; articoli fondamentali della Costituzione Italiana (2 ore). 3) La Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea. <p style="text-align: right;">Tot.: 4 ore.</p>

<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>		
---	--	--

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Incontri con esperti (se previsti in progetti d'Istituto)
Lavori di ricerca
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate (se possibile)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione

e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

Verifiche orali in forma di dialogo ragionato (Aree della conoscenza e della comunicazione)

Verifiche scritte (questionari a risposta aperta sintetica o a risposta multipla suggerita; testi argomentativi) - Area della conoscenza.

Ricerche per approfondimento tematiche specifiche (scritte da relazionare in forma orale, anche in formato Word, PowerPoint, Prezi, ecc.) - Aree della conoscenza, della relazione e dell'agire.

Prof. Fabio Cecchi

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE **1** SEZIONE **E**

DISCIPLINA **IRC**

DOCENTE Prof. RONCONI MARCO

QUADRO ORARIO: 1 ora settimanale

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.	
<p>Indicatori di competenza</p> <p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare Sviluppare strumenti per comprendere e decodificare la realtà che ci circonda nei suoi molteplici aspetti. L'alunno giungerà a: Comprendere gli eventi principali della vita bi-millennaria della Chiesa e cogliere l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea, per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>Interpretare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Temi teologici dalla Divina Commedia: il concetto di peccato nel CCC; L'esegesi dantesca delle Scritture (Epistola XIII a Cangrande della Scala)</i> <i>2. La complessità del termine «fede»: introduzione a questioni di teologia fondamentale. Fede e fondamentalismi</i> <i>3. La dimensione escatologica della chiesa: i religiosi (monaci, mendicanti, ordini post-tridentini)</i> <i>4. Il concetto di laicità nelle sue diverse accezioni</i> <i>5. Mafia e Chiesa: nozioni di dottrina sociale</i>

<p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Correlare alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo, giungendo a valutare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p>	
--	---	--

Correlare alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo, giungendo a valutare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale</p>
--------------------------------	---

Finalità

Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>DIALOGARE</p> <p>Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire</p>	<p>Progettare e realizzare personali percorsi di studio interrogando opere e autori in rapporto a se stessi e al mondo esterno; assumere un atteggiamento dialogante con opere, soggetti e culture. Gli studenti saranno capaci di:</p> <p>Dialogare per condividere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Temi teologici dalla Divina Commedia: il concetto di peccato nel CCC; L'esegesi dantesca delle Scritture (Epistola XIII a Cangrande della Scala)</i> 2. <i>La complessità del termine «fede»: introduzione a questioni di teologia fondamentale. Fede e fondamentalismi</i> 3. <i>La dimensione escatologica della chiesa: i religiosi (monaci, mendicanti, ordini post-tridentini)</i>

Descrittori di competenza di ambito disciplinare

Progettare e realizzare personali percorsi di studio interrogando opere e autori in rapporto a se stessi e al mondo esterno; assumere un atteggiamento dialogante con opere, soggetti e culture. Gli studenti saranno capaci di:

Dialogare per condividere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.

Contenuti, percorsi, attività

1. *Temi teologici dalla Divina Commedia: il concetto di peccato nel CCC; L'esegesi dantesca delle Scritture (Epistola XIII a Cangrande della Scala)*
2. *La complessità del termine «fede»: introduzione a questioni di teologia fondamentale. Fede e fondamentalismi*
3. *La dimensione escatologica della chiesa: i religiosi (monaci, mendicanti, ordini post-tridentini)*

<p>una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>Condividere valutazioni sulla dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> <p>Collaborare nella costruzione di una riflessione sistematica sugli interrogativi di senso più rilevanti in un contesto di pluralismo culturale complesso, con la consapevolezza degli orientamenti cattolici sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.</p>	<p>4. <i>Il concetto di laicità nelle sue diverse accezioni</i></p> <p>5. <i>Mafia e Chiesa: nozioni di dottrina sociale</i></p>
--	---	--

Area della comunicazione	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
---------------------------------	---	--------------------------------------

<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>Organizzare la comunicazione dei contenuti compresi, sviluppando le argomentazioni attraverso l'uso del lessico specifico delle discipline e sostenendo l'interazione comunicativa nei suoi aspetti verbali e non verbali, anche utilizzando le tecnologie informatiche. Lo studente saprà:</p> <p>Esporre i tratti l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone, nonché sul ruolo della religione nella società, comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Argomentare a partire dalle fonti autentiche della fede cristiana, consapevolmente utilizzate, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>Dibattere motivando le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo per instaurare un confronto con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica e verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Temi teologici dalla Divina Commedia: il concetto di peccato nel CCC; L'esegesi dantesca delle Scritture (Epistola XIII a Cangrande della Scala)</i> 2. <i>La complessità del termine «fede»: introduzione a questioni di teologia fondamentale. Fede e fondamentalismi</i> 3. <i>La dimensione escatologica della chiesa: i religiosi (monaci, mendicanti, ordini post-tridentini)</i> 4. <i>Il concetto di laicità nelle sue diverse accezioni</i> 5. <i>Mafia e Chiesa: nozioni di dottrina sociale</i>
---	--	--

<p>Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Progettare con maturo senso critico un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</p>	
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
--------	------------	----------------------------	--------------------------

COSTITUZIONE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione	Maschile e femminile: alcune questioni aperte.
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		
SVILUPPO ECONOMICI	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		

	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Confronti su problemi di attualità (Current events discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Incontri con esperti

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione

Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

*Ai fini della valutazione ci si avvarrà tanto di **prove non strutturate** (interventi in classe, esercitazione su saggi breve, questionari a risposta aperta, commento estemporaneo di testi di vario genere), quanto di **prove strutturate** (items a risposta chiusa, vero o falso, scelta multipla e corrispondenze). Particolare valore sarà poi dato all'**apprendimento sociale** (discussione in classe, disputatio in gruppi, lavori digitali e cartacei realizzati in gruppo) ed alla **laboratorialità** legata ai progetti proposti dal Consiglio di Classe e, più in particolare, dal Dipartimento d'IRC.*

In ottemperanza a quanto espresso nella Programmazione Dipartimentale, vengono tout court valutate positivamente: la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate; la partecipazione motivata ai progetti formativi proposti dal dipartimento d'IRC.

Prof. Marco Ronconi

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE 1 SEZIONE E

DISCIPLINA **SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE Prof.ssa Annalaura De Martino

QUADRO ORARIO *(n° 2 ore settimanali nella classe)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	Comprendere il significato del movimento e dell'attività fisica come elementi fondamentali per la salute, il benessere e la crescita personale. Acquisire conoscenze sui principi anatomici, fisiologici e tecnico-sportivi che regolano il corpo e la prestazione, sviluppando consapevolezza del valore educativo, sociale e culturale dello sport.

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo</p>	<p>Comprendere intendere il significato complessivo e le specifiche informazioni di un testo o del lavoro assegnato e il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Interpretare Saper utilizzare i gesti tecnici e le tattiche di base in ambito sportivo (anche con una rielaborazione personale) e assumere ruoli diversi</p>	<p>Contenuti <i>Linguaggio specifico: assi anatomici di riferimento, posizioni e movimenti fondamentali.</i> <i>Elementi della comunicazione non verbale e linguaggio gestuale arbitrale.</i></p> <p>Attività Lezioni in aula e/o palestra</p> <p>Metodologie Lezioni frontali e spiegazioni nel corso delle lezioni pratiche</p> <p>Contenuti <i>Conoscenza dei fondamentali tecnici di almeno una disciplina di squadra e/o di una individuale</i> <i>Conoscenza, nelle linee essenziali, delle regole di gioco e dei fondamentali teorici degli sport praticati.</i></p>

<p>classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Correlare organizzare le informazioni provenienti dall'interno e dall'esterno del proprio corpo e realizzare in modo idoneo l'azione motoria richiesta, riconoscere le modificazioni indotte dall'esercizio fisico sui principali apparati e cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica delle attività motorie</p>	<p>Attività Lezioni in aula e in palestra</p> <p>Metodologie Lezioni frontali e spiegazioni nel corso delle lezioni pratiche</p> <p>Contenuti <i>Esercitazioni a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi a carico naturale e con piccole forme di sovraccarico, eseguiti individualmente, a coppie e in gruppo per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative di base.</i> <i>Esercitazioni con circuiti attrezzati.</i> <i>Lezioni teoriche sulle modificazioni indotte dall'esercizio fisico sui principali apparati e sui benefici derivanti dalla pratica delle attività motorie.</i></p> <p>Attività Lezioni in aula e in palestra</p> <p>Metodologie Lezioni pratiche con esercitazioni individuali a coppie e di gruppo Lezioni frontali e richiami nel corso delle attività in palestra</p>
---	---	---

Area relazionale	Finalità
	Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p>	<p>Dialogare Partecipare attivamente alle lezioni relazionandosi correttamente con compagni ed avversari nel rispetto delle regole, del fair play e della propria e altrui sicurezza.</p>	<p>Contenuti Conoscenza e pratica delle attività sportive: -atletica leggera; -ginnastica artistica; -pallavolo; -calcio a 5; -pallacanestro.</p> <p>Attività Lezioni in palestra Gare nei campionati sportivi studenteschi</p> <p>Metodologie Lavoro individuale Lavoro in coppia e in gruppi preferibilmente disomogenei per capacità Tutoraggio e peereducation</p>

COLLABORARE

Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.

Condividere

Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.

Collaborare

Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva

<p>Area della comunicazione</p>	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
--	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>Esporre e argomentare</p> <p>Saper esporre e (eseguire correttamente le esercitazioni proposte e) argomentare sui contenuti teorici della disciplina utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Contenuti Lezioni teoriche: - le capacità motorie: l'equilibrio -dipendenze e doping; -primo soccorso e traumatologia.</p> <p>Attività lezione in classe</p> <p>Metodologie Lezione frontale anche con strumenti multimediali Lavoro di gruppo</p>
--	---	--

<p>un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>		
--	--	--

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

Indicatori di competenza RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento. PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti. COSTRUIRE	Descrittori di competenza di ambito disciplinare <i>Risolvere</i> valutare la situazione ed elaborare strategie risolutive in relazione al contesto di riferimento; Progettare Saper progettare una seduta di riscaldamento e programmare esercitazioni per lo sviluppo di determinati distretti corporei.	Contenuti, percorsi, attività Contenuti <i>Prendendo spunto da azioni svolte nel corso delle gare di squadra, saranno analizzate le scelte operate dagli studenti in relazione alla situazione di gioco affrontata.</i> Attività <i>Gare di squadra</i> Metodologie <i>Lezione commentata</i> Contenuti <i>Durante le attività in palestra sarà affidato a gruppi di studenti il compito di proporre alla classe esercizi per il riscaldamento generale e per lo sviluppo di determinati gruppi muscolari</i> Attività <i>Lezioni in palestra</i>	)
--	---	---	---

<p>Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>Costruire utilizzare il movimento per migliorare la propria efficienza fisica e per creare, conservare e migliorare il proprio benessere psicofisico</p>	<p>Metodologie <i>Lavoro di gruppo</i></p>	
--	---	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

Finalità

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze	Competenze scelte nell'ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e</p>	<p><i>SVILUPPO SOSTENIBILE:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Educazione ambientale, educazione alla salute, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio• Salvaguardia della salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra gli individui. <ol style="list-style-type: none">1. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL RISPETTO2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE	<p>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL RISPETTO</p> <p>Conoscenze: i sani valori dello sport: impegno e sacrifici disciplina e costanza, etica, rispetto dell'avversario e dei compagni.</p> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none">• Il fair play• la lealtà nello sport• i valori dello sport <p><i>Contenuti</i> <i>Visione di film, documentari, filmati</i></p>

<p>sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>COMPETENZE:</p> <p>collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>Il gioco leale come scelta di vita nello sport come nella società.</p>	<p><i>youtube, alta definizione ecc dove saranno analizzate le scelte operate dagli atleti in relazione alla situazione di gioco affrontata.</i></p> <p><i>Libro di testo di scienze motorie e sportive "Educare al movimento".</i></p> <p><i>Attività</i></p> <p><i>Visione di film e documentari sullo sport, lavori in power point e in pdf, articoli di giornali, conferenze talk show</i></p> <p><i>Metodologie</i></p> <p>Lezioni in classe, in aula virtuale anche in modalità telematica:</p> <p>pubblicazione di materiali e link in didattica e nell'aula virtuale</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Donazione del sangue • Donazione del midollo
--	--	---

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Partecipazione campionati studenteschi

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Per le prove funzionali allo sviluppo delle competenze si farà riferimento ai criteri generali di valutazione elaborati dal Collegio dei docenti e a quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

In particolare la valutazione trimestrale e finale terrà conto:

- dei risultati ottenuti;
- dei progressi evidenziati rispetto alle capacità potenziali e ai livelli di partenza;
- della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni.

Prof.ssa Annalaura De Martino

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I SEZIONE E

DISCIPLINA **LINGUA E CULTURA GRECA**

DOCENTE prof. **Vincenzo Rosati**

QUADRO ORARIO: 3h/settimana

Il seguente piano di lavoro è stato elaborato in coerenza con le decisioni assunte in seno alle riunioni del Dipartimento dei docenti di Lettere e del Consiglio di Classe). Si puntualizza, altresì, che ci si atterrà a esso, salvo altre necessità che dovessero emergere nel corso dell'a.s.

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.

<p>Indicatori di competenza</p> <p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Conoscere e comprendere la nascita e l'evoluzione del pensiero letterario e culturale del mondo greco dalle origini alla fine del VI a. C. ca., e del suo aspetto linguistico, in una prospettiva tanto diacronica quanto sincronica, che ne metta in luce i punti di continuità, ma soprattutto di discontinuità. Verrà data particolare attenzione nella scelta, anche antologica, del percorso didattico al tema dell'identità e della felicità, cercando di suscitare una riflessione a partire dal l'interrogativo se sia ancora possibile conoscere, e se sì, a che prezzo. Nello specifico si procede lungo i tre assi portanti della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LETTERATURA <ol style="list-style-type: none"> 1. ALLE ORIGINI DELLA LETTERATURA <ul style="list-style-type: none"> - Il rapporto oralità scrittura - Il poeta come mediatore tra divino e umano - La trasmissione del testo - Dall'oralità alla scrittura: aedi e rapsodi 2. OMERO: IL PADRE <ul style="list-style-type: none"> - Omero fra realtà e fantasia - Principi e i valori dell'uomo omerico: le parole dell'onore - Gli eroi e la loro etica - Dèi e uomini - I poemi omerici come modello educativo
--	--

nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.

CORRELARE

Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendo e valorizzando i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.

- Il paradosso della bella morte
- *L'Iliade* (testi selezionati dall'insegnante in base alla risposta degli alunni)
- *L'Odissea*: (testi selezionati dall'insegnante in base alla risposta degli alunni)
Focus: l'eroe omerico
- La lingua omerica
- Il verso eroico e la metrica
- Omero minore e Inni omerici

3. ESiodo

- Presupposti storici e filosofici
- Un poeta e la sua identità
- Prometeo e Pandora: il progresso e il limite
- La Teogonia: la razionalizzazione del divino
- Le Opere e i giorni: la rappresentazione della nuova realtà

4. LIRICA (testi selezionati dall'insegnante in base alla risposta degli alunni)

- Il Giambico: lo specchio deformante della realtà
 - a. Archiloco: l'iniziatore del genere e l'etica del $\rho\acute{\upsilon}\theta\mu\omicron\varsigma$
 - b. Semonide e Ipponatte: la codificazione del genere
- L'elegia: alla ricerca di nuovi valori
 - a. Callino e Tirteo: l'elegia militare
 - b. Solone: Atene, la poetica e la poesia
 - c. Mimnermo: giovinezza e vecchiaia
 - d. Teognide: poesia e simposio

● CLASSICO

Per avvicinare lo studente alla ricchezza e alla bellezza del patrimonio culturale greco, e renderlo pienamente consapevole, dei vari testi in lingua presi in esame si procederà ad una loro traduzione letterale, un'analisi stilistica-retorica e, infine, una loro interpretazione alla luce sia del contesto di riferimento sia esterno, anche con rimandi alla letteratura latina, italiana e straniera nota. Lettura metrica **obbligatoria** di: esametro e distico elegiaco. La lettura metrica è parte integrante della verifica delle competenze linguistico-letterarie. La sua corretta esecuzione

concorre in modo significativo alla determinazione del voto finale, in quanto dimostra piena padronanza degli aspetti formali del testo poetico. L'incapacità o il rifiuto di eseguirla comporteranno una valutazione complessiva non ottimale, in quanto verrà a mancare un elemento fondamentale della prestazione richiesta. Tra i brani propositi, sicuramente (brani antologici):

- Omero: *Iliade; Odissea*
- Elegia e Giambo: *passim*

- **CRITICA LETTERARIA**

Lettura, comprensione, interpretazione e riflessione su alcuni contributi significativi legati agli autori/tematiche oggetto di studio.

- **SINTASSI** (propedeutica a II prova esame di Stato)

Ripresa del programma di grammatica dall'inizio, ma con ritmo molto sostenuto, della fonetica, morfologia e sintassi del nome e del verbo, in maniera graduale; recupero e consolidamento delle strutture morfosintattiche di base tramite brani di autori oggetto di studio nella sezione di Letteratura, con un'attenzione anche all'aspetto stilistico e retorico; nello specifico: participio, complete, finali, relative, consecutive, ipotetiche.

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale.</p>
--------------------------------	---

<p>Indicatori di competenza</p> <p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, un'opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confronto continuo tra docente e studenti e tra studente e studente, anche nella forma della <i>Peer Education</i>, nella consapevolezza che è dal confronto di idee, dalla messa in comune e in discussione delle stesse che nasce effettivamente il sapere ● Sollecitazione continua a interrogare i testi antichi, dal punto di vista contenutistico, stilistico-retorico e linguistico, come paradigma interpretativo della realtà quotidiana, e strumento privilegiato di conoscenza di sé e del mondo, anche tramite il confronto con la letteratura latina, italiana e straniera. ● Condividere sapere acquisito tramite presentazioni (Didattica Seminariale) ● <i>Peer Tutoring e Cooperative Learning</i>
--	--

Area della comunicazione	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	---

<p>Indicatori di competenza</p> <p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e restituire in momenti condivisi (interrogazioni orali, relazioni, anche con l'ausilio di sussidi multimediali). • Per migliorare le capacità di espressione ed esposizione, sia scritta sia orale, è necessario, oltre a sviluppare la capacità di sintesi, abituare gli alunni a riconoscere i diversi registri linguistici propri dei diversi contesti comunicativi, a individuare e padroneggiare gli strumenti stilistici e retorici fondamentali, a strutturare il discorso con coerenza logica e rigore argomentativo • Abituare lo studente ad esprimere il proprio parere su questioni di natura letteraria in maniera rigorosa, che, partendo dal reticolo linguistico, metrico, stilistico-retorico del brano in oggetto, superi la semplice dimensione soggettivo-emozionale e permetta di cogliere la natura profonda dello stesso, nonché il suo valore paradigmatico. Tale abilità viene esercitata e coltivata tramite l'esercizio continuo (sollecitazione durante la lezione e/o verifica, nella forma scritta secondo le tipologie B e C della Prima Prova dell'Esame di Stato). • Prendere posizione circa alcune interpretazioni della <i>CRITICA LETTERARIA</i> • Abituare lo studente a servirsi del patrimonio classico come paradigma interpretativo della realtà contemporanea, utilizzando i riferimenti diretti ai testi greci noti, o al pensiero dell'autore, per sostenere le proprie argomentazioni, sollecitando continue inferenze mondo greco-latino-italiano, mondo antico-contemporaneità (sempre rispettando il contesto di partenza), nonché capacità di astrazione.
--	--

<p style="text-align: center;">Area dell'agire</p>	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
---	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • La traduzione è di per sé una sfida ad un testo che deve essere decodificato, tanto nel suo aspetto grafico e sintattico quanto in quello lessicale e semantico, e quindi risolto, reso cioè comprensibile. Lo studente, tramite la traduzione continua di passi d'autore oggetto di studio, viene abituato ad esercitare e coltivare quest'arte ermeneutica in maniera graduale, via via più complessa e approfondita, perché, partendo dall'elemento noto, tramite prove, riesca a raggiungere un sapere via via più articolato e solido (<i>Problem solving</i>) • Analoga metodologia viene utilizzata per la parte di Letteratura e Classico • Costruire un proprio bagaglio culturale tramite un lavoro per tematiche e campi semantici (lavoro sul lessico).
---	---

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e

nella comunità.

2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi di apprendimento sono numerati come da documento precedente.

NUCLEI	COMPETENZE	OBIETTI VI	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI	N. DI ORE ANNUALI
COSTITUZIONE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.			
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.			

	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.5	<p>Dalle riforme di Solone all'articolo 3: alla ricerca dell'isonomia e dell'isegoria. Le sue riforme politico-sociali (la <i>seisachtheia</i>) e il concetto di εὐνομία, il "buon governo" che scaturisce dal rispetto di leggi giuste.</p> <p>Solone agisce per superare una crisi sociale generata da una profonda disuguaglianza (schiavitù per debiti, potere oligarchico). Il suo operato è un primo, fondamentale tentativo storico di stabilire per legge un principio di giustizia redistributiva e di uguaglianza di fronte alla legge, seppur in un contesto molto diverso dal nostro. Questo permette un confronto dialettico con il principio di uguaglianza formale e sostanziale sancito dall'articolo 3 della Costituzione italiana.</p>	2h (nel pentamestre)
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico			
SVILUPPO	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.			

**ECONOMICO E
SOSTENIBILITÀ**

	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.			
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.			
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.			
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.			
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.			
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.			

	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.			
--	--	--	--	--

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo
Dibattiti strutturati
Canto dei brani in metrica scelti dall'insegnante
Discussioni organizzate
Confronti su problemi di attualità
Apprendimento tramite il gioco
Apprendimento in gruppo fondato su progetti
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
Vocabolario di Greco e vocabolari online come LOGEION
e-book
Libri integrativi
Sussidi audiovisivi (TYRTARION dell'ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM)
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio (Poesia Latina, Perseus)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Le prove di verifica delle competenze seguiranno le indicazioni di dipartimento (cfr. Programmazione di classe). Nello specifico:

- **VERIFICHE SCRITTE:** traduzione e commento di un brano in prosa di autore oggetto di studio. Lo studente deve dimostrare di saper comprendere il contenuto del testo in oggetto, riconoscere le strutture morfosintattiche presenti, interpretare correttamente il significato dei termini utilizzati, decodificare il brano in maniera corretta e adeguata in lingua italiana e proporne un commento contenutistico, linguistico, stilistico-retorico e interpretazione, alla luce anche di un possibile confronto con un analogo brano di Letteratura Latina (Il prova Esame di Stato). Inoltre verrà richiesta la competenza di saper tradurre dall'italiano al greco per consolidare l'apprendimento del lessico e affinché lo studente o la studentessa possa tradurre più agilmente qualsiasi testo greco che le verrà posto all'attenzione.
- **VERIFICHE ORALI:** riflessione a partire da brano oggetto di discussione (CLASSICO) e/o da autore/tematica/contesto storico-filosofico (LETTERATURA), in cui lo studente deve dimostrare di saper esporre/argomentare in maniera critica, sulla base delle conoscenze acquisite (nozioni, contenuti, lingua, aspetto stilistico-retorico), di aver maturato una propria posizione, didatticamente fondata, e sostenerla, e di riutilizzare il patrimonio classico come sapere acquisto nel confronto con la letteratura latina e italiana e in generale la contemporaneità, tramite processi di inferenza e astrazione. Una verifica orale a periodo, come da indicazioni di dipartimento (cfr. Programmazione di classe)

può essere sostituita da un test scritto, nella forma della tipologia mista (strutturato, risposta breve, risposta lunga) o non strutturato (TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B, TIPOLOGIA C Prima Prova dell'Esame di Stato). La valutazione deve controllare la maggiore o minore aderenza agli obiettivi didattici prefissati. Si cercherà quindi di riconoscere le competenze raggiunte dagli alunni e la quantità di informazioni acquisite, ma anche di privilegiare il percorso di crescita rispetto ai livelli di partenza per definire, infine, le possibilità di un eventuale recupero.

Presupposto per una valutazione più efficace sul piano dell'effettivo sviluppo saranno la consapevolezza dell'allievo e la sua facoltà di autovalutare l'attività svolta, proprio sulla base degli obiettivi di volta in volta esplicitati dal docente.

- **VALUTAZIONI FORMATIVE (in itinere):** oltre alle richieste di intervento dal posto, saranno oggetto di valutazione formativa anche lo svolgimento di traduzioni di brani di autore assegnate come esercitazione personale o la trattazione di una tematica oggetto di studio, nella forma della TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B, TIPOLOGIA C della Prima Prova dell'Esame di Stato.
- **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** oltre allo sportello pomeridiano di Greco (1h/settimana da novembre), si prevedono durante l'anno 15h di recupero e potenziamento *in itinere* nella forma della PAUSA DIDATTICA.

prof. Vincenzo Rosati

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I SEZIONE **E**

DISCIPLINA **ARTE**

DOCENTE Prof.ssa Sara Paolucci

QUADRO ORARIO (*n° 2 ore settimanali nella classe*)

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE</p> <p>Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE</p> <p>Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei</p>	<p>COMPRENDERE</p> <p>Conoscenza delle tecniche artistiche, dei materiali e del vocabolario tecnico;</p> <p>sviluppo della conoscenza del patrimonio artistico italiano (il cosiddetto Museo diffuso)</p> <p>INTERPRETARE</p> <p>Iniziazione al riconoscimento del dato stilistico di un autore, di un'epoca, di un territorio;</p>	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>COMPRENDERE</p> <p>Conoscenza e comprensione dei seguenti argomenti:</p> <p>Il concetto di arte e il significato di arte. La preistoria e le prime manifestazioni artistiche (pittura rupestre; scultura; architettura megalitica). Gli Egizi (Architettura; scultura; pittura). La Civiltà minoico-micenea. L'arte greca: il periodo geometrico; l'età arcaica, il periodo severo, periodo classico (Policleto, Fidia, L'Acropoli di Atene); il tardo classicismo (Prassitele, Skopas, Lisippo) l'Ellenismo (Pergamo, Rodi, Alessandria). La civiltà etrusca (la religione, la città, l'architettura religiosa, la pittura funeraria, la scultura votiva). Arte romana: tecniche costruttive e architettura dell'utile (Ponti, strade, acquedotti); l'architettura templare (Tempio di Giove Capitolino, Tempio di Ercole Vincitore, Pantheon); l'architettura civile pubblica (teatro, anfiteatro, circo, terme, Basilica) e privata (domus, insulae, villae e horti); la città e il foro; la pittura (i quattro stili); la scultura dall'arte plebea all'arte imperiale (il ritratto, il rilievo storico-celebrativo): Le colonne coclidi di Traiano e di Marco Aurelio. Tardo-antico da Commodo a Costantino. Arte paleocristiana: pittura e architettura paleocristiana a Roma (Basilica di S. Pietro, Basilica di S. Giovanni in Laterano, Santa Sabina, Mausoleo di Costanza,</p>

<p>testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE</p> <p>Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>introduzione alle problematiche relative alla dispersione dei beni artistici e vincoli legislativi; comportamenti ed interventi a difesa del paesaggio urbano ed extraurbano in varie epoche</p> <p>CORRELARE</p> <p>Creazione di raccordi interdisciplinari e di paesaggi culturali più vasti in cui inserire i fenomeni storico-artistici</p>	<p>Battistero lateranense, Catacombe di S. Agnese e di Priscilla; mosaici Mausoleo di Costanza.</p> <p>Ravenna paleocristiana, ostrogota e bizantina (Mausoleo di Galla Placidia, mausoleo di Teodorico, chiesa e mosaici di S. Apollinare Nuovo e di San Vitale); arte bizantina (S. Sofia a Costantinopoli, mosaico absidale S. Cosma e Damiano e di S. Agnese f.l.m. a Roma);</p> <p>L'arte longobarda (oreficeria, scultura, architettura).</p> <p>Il Romanico in Europa e in Italia (architettura, scultura e pittura).</p> <p>INTERPRETARE</p> <p>Attraverso schede di analisi dell'opera pittorica, scultorea e architettonica, abituare gli studenti al riconoscimento degli aspetti tecnici, formali, stilistici, iconografici e iconologici delle opere, con particolare attenzione al contesto storico e alla committenza.</p> <p>Attraverso la proiezione di video di approfondimento e consolidamento delle conoscenze acquisite sui principali complessi monumentali prodotti dal Mibac e dall'Unesco, sensibilizzare gli studenti verso i temi della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico, architettonico e ambientale, al fine di acquisire piena consapevolezza del valore culturale del patrimonio del nostro Paese.</p> <p>CORRELARE</p> <p>Favorire costantemente collegamenti multidisciplinari (con la storia, la filosofia, la letteratura, la scienza, la matematica) nell'ottica di un superamento della divisione dei saperi che consenta di contestualizzare i fenomeni artistici e farne strumento per una comprensione più profonda della realtà nella sua complessità e del contesto storico, sociale e culturale all'interno del quale si inseriscono.</p> <p>Si favoriranno inoltre collegamenti con l'attualità, per sottolineare elementi di rottura e continuità nel corso dei secoli.</p> <p>Sviluppare la capacità di collocare i fenomeni artistici nella loro dimensione locale, nazionale ed europea e di collocarli secondo le coordinate</p>
--	---	--

		<p>spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente e comprendere la complessità dei fenomeni artistici osservandoli in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso la pratica del confronto.</p> <p>Incentivare l'utilizzo delle TIC, (Information and communication Tecnology) quale strumento capace di sostenere la motivazione/partecipazione, di favorire l'individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento, di ampliare i contenuti della disciplina attraverso un approccio interdisciplinare e come valido supporto a pratiche di tipo collaborativo e inclusivo.</p> <p>Attività relative alle competenze: Valutazione in itinere, verifiche orali, test a risposta multipla o aperta; esercizi di riconoscimento da fotografie; visite a mostre, musei, monumenti e aree archeologiche per una visione diretta degli oggetti artistici.</p>
--	--	--

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale
-------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p>	<p>DIALOGARE Acquisire un approccio allo studio della Storia dell'Arte che tenga conto dei diversi metodi di lettura delle opere e di un approccio multidisciplinare</p> <p>Favorire nella vita quotidiana di classe il confronto ed il dibattito.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali nell'ambito di un lavoro scolastico.</p> <p>COLLABORARE</p>	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>DIALOGARE Gli studenti saranno stimolati a leggere le opere d'arte proposte attraverso la partecipazione attiva e la pratica della discussione e del confronto che vedono lo studente protagonista del processo di insegnamento-apprendimento e della costruzione di un sapere significativo.</p> <p>CONDIVIDERE Condivisione di materiali didattici multimediali su Google Classroom per l'approfondimento di argomenti e percorsi, ad integrazione del libro di testo o delle uscite didattiche.</p> <p>COLLABORARE Programmazione di attività di gruppo strutturate e guidate dall'insegnante, attraverso percorsi di ricerca bibliografica, iconografica, di riflessione e confronto sugli argomenti dati e successiva elaborazione, presentazione e condivisione tramite format digitali elaborati dagli studenti. Lavori di gruppo e "compiti di realtà" avranno la funzione di guidare lo studente verso una fruizione consapevole del patrimonio (archeologico, architettonico, artistico e paesistico) e verso la consapevolezza della necessità di</p>

<p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>Lavorare in gruppo rispettando le consegne per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso.</p>	<p>preservarlo, in quanto bene comune appartenente alla collettività, attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p>
---	--	--

<p>Area della comunicazione</p>	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
--	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere</p>	<p>ESPORRE / ARGOMENTARE Realizzare un'apertura verso l'esterno di queste conoscenze acquisite, attraverso una presentazione, anche in lingua inglese.</p>	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>ESPORRE / ARGOMENTARE Favorire la padronanza nell'uso del lessico disciplinare specifico nella lettura di un'opera d'arte unitamente all'autonomia critica e alla capacità di approfondimento.</p> <p>Costruire percorsi di insegnamento-apprendimento in relazione al contesto, agli interessi e alle attitudini degli alunni, che siano in grado di stimolare la loro capacità di riflessione, espressione e comunicazione attraverso differenti linguaggi e attraverso l'uso della lingua inglese. Le TIC verranno utilizzate come supporto a pratiche collaborative (favorendo la partecipazione attiva, l'interazione, la cooperazione, la collaborazione, la condivisione) e inclusive grazie alla possibilità di utilizzare codici comunicativi diversi (testo, immagini, audio, video).</p>

una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.

DIMOSTRARE

Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.

--	--

Area dell'agire	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>RISOLVERE/ PROGETTARE/ COSTRUIRE Lavorare per una sensibilizzazione sugli argomenti della tutela del paesaggio e dei beni culturali; aumentare la conoscenza della legislazione relativa anche con l'aiuto di esperti esterni</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>RISOLVERE/ PROGETTARE/ COSTRUIRE</p> <p>Oltre ad approfondimenti sul concetto di restauro conservativo e ricostruttivo (attraverso gli esempi degli scavi di Cnosso e Festo) e sulla tutela e conservazione delle opere d'Arte (attraverso l'esempio dei Marmi del Partenone), verranno proposti "compiti di realtà", ovvero compiti realizzati in un contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, dove l'allievo può "agire la competenza", valutando, pianificando e gestendo situazioni, risolvendo problemi in autonomia, attraverso l'innovazione e la creatività; compiti e percorsi in grado di guidare l'alunno verso la comprensione del valore del patrimonio culturale materiale e immateriale del Paese, attraverso cui costruire una cittadinanza piena.</p>
---	---	--

COSTRUIRE

Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella		

	comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	7.1	L'antico come valore civile e formale: tra citazione, riuso e conservazione.
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTA DI NAZ A	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		

DIGITALE	<p>N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>		
----------	--	--	--

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno utilizzati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

Verifiche orali e in itinere
Verifiche scritte con domande a risposta aperta
Test a risposta multipla
Compiti di realtà

Prof.ssa Sara Paolucci

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

A.S. 2025-2026

CLASSE I E

DISCIPLINA INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Valeria D'Andrea

QUADRO ORARIO (*n°3 ore settimanali nella classe*)

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.
-------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE</p> <p>Intendere il senso generale e capire</p>	<p><u>Competenza linguistica.</u> “Capacità di utilizzare la lingua inglese in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Capacità di comprendere, esprimere,</p> <p>correlare ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta... in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.”</p> <p>COMPRENDERE</p> <p>Usare la lingua straniera nell’ambito delle competenze individuate al livello A2/B1 (con avvio al livello B2) del</p>	<p>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)Contenuti, percorsi, attività</p> <p>I contenuti seguiranno la scansione delle unit nel libro di testo in adozione (come concordato in sede di dipartimento)</p> <p>Testo di Lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> -My Voice (B2) Ed. Pearson: unit 1-4 (Trimestre e pentamestre) <p>Testo di Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Performer Heritage 2nd edition (Vol. 1) From the Origins to the Romantic Age Ed. Zanichelli - comprendere e produrre testi orali e scritti - riferire fatti - descrivere fenomeni e situazioni - sostenere opinioni e argomentare - usare una gamma di strutture grammaticali ed un efficace vocabolario

<p>le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare,</p>	<p>Framework Europeo. Comprendere messaggi orali su argomenti di interesse quotidiano, personale e sociale. Sapere interagire in brevi conversazioni in contesti relativi alla propria vita di relazione.</p> <p>INTERPRETARE Saper ricercare ed elaborare informazioni all'interno di testi vari su argomenti di interesse generale.</p>	<p>- utilizzare un registro appropriato agli obiettivi richiesti</p> <p>Documenti - testi, audio, video - che riguardano la quotidianità, relativi ai vari aspetti della vita e della cultura dei paesi stranieri</p> <p>L'insegnante, per raggiungere gli obiettivi preannunciati che riguardano le competenze della classe prima liceo, intende lavorare sullo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: listening, writing, speaking e reading.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolto: lezione frontale in lingua, produzione orale tramite cd audio e libro digitale su "lim", visione di film in lingua originale con sottotitoli in inglese. 2. Scrivere: lavoro di espansione dei vocaboli, uso delle strutture grammaticali mirate a svolgere le funzioni linguistiche ,
--	--	--

<p>esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE</p> <p>Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>CORRELARE</p> <p>Saper scrivere correttamente messaggi brevi utilizzando connettori per correlare frasi e ampliare l'informazione. Riconoscere gli elementi sintattici fondamentali e saper redigere brevi testi/lettere in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p> <p><u><i>"Competenza digitale".</i></u> <i>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per</i></p>	<p>anche attraverso esercizi meccanici, utilizzo di argomenti di attualità, di civiltà e di letteratura per poi esprimere in produzione scritta e orale, argomentando in modo adeguato e corretto. (Livello B2)</p> <p>3. Parlare: lavoro di espansione dei vocaboli, utilizzo di brani di ascolto, di letture tratte dal testo o di articoli di giornali per sviluppare conversazioni in lingua. Frequente lavoro di conversazione a coppie, con supervisione ed intromissione dell'insegnante. Lavoro intensivo, in classe e a casa, con esercizi suppletivi di diversa tipologia,</p> <p>attraverso l'utilizzo dei cd audio di ascolto, libro digitale e ripetizione a voce alta al fine utilizzare una corretta pronuncia ed intonazione.</p> <p>4. Leggere: lavoro di comprensione di testi che generalmente riguardano argomenti tratti dal testo. Si tratta di situazioni di vita quotidiana e</p>
--	---	--

	<p><i>apprendere, lavorare e partecipare alla società.”</i></p> <p>COMPRENDERE</p> <p>Saper utilizzare la lingua inglese per accedere le tecnologie della società dell'informazione e sviluppare le abilità di base delle TIC (tecnologie dell'informazione e comunicazione)</p> <p>INTERPRETARE</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali. Saper usare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio.</p>	<p>di argomenti storico-letterari che prevedono anche un percorso interdisciplinare.</p> <p>Attraverso esercizi di ascolto e/o film, o video presenti sia nel testo My Voice che in Performer Heritage 2nd edition (Vol. 1), gli studenti potranno apprendere sia le funzioni linguistiche utilizzate nelle conversazioni inerenti alla vita quotidiana, conoscere la cultura, la storia e la letteratura dei paesi anglofoni. Entrambi i testi forniscono molti spunti per mettere i discenti nella condizione di confrontare le diverse situazioni in Gran Bretagna e Italia in un contesto differente. Gli alunni sono chiamati a svolgere esercizi di varia tipologia, mirati sia alla conoscenza dei contenuti che al miglioramento delle quattro abilità linguistiche.</p>
--	---	---

	<p>CORRELARE</p> <p>Saper usare le competenze TIC per realizzare lavori/presentazioni in inglese su argomenti vari o di interesse personale.</p>	<p>E' prevista la eventuale partecipazione a progetti d'istituto o di dipartimento quali, convegni, mostre, visite guidate, spettacoli teatrali (secondo le occasioni che dovessero presentarsi).</p>
--	---	---

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale</p>
--------------------------------	---

<p>Indicatori di competenza</p>	<p><i>“Competenza in materia di cittadinanza”;</i></p> <p><i>“Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare”</i></p> <p>Lo studente saprà utilizzare la lingua inglese “veicolare” alla: comprensione dei codici di comportamento e le norme di comunicazione; capacità di riflettere su sé stessi e agire in modo autonomo e responsabile; capacità di imparare a imparare, gestire il proprio apprendimento e</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>Vengono messi a confronto aspetti che riguardano la storia inglese, le tradizioni, la geografia fino ad arrivare a realtà di vita contemporanea con argomenti di attualità. Ciò consente un coinvolgimento degli alunni nelle varie tematiche proposte. L'utilizzo degli strumenti interattivi favoriscono l'organizzazione di lavori di gruppo presentati in power point. Ciò consente di poter svolgere ricerche e approfondimenti sugli argomenti trattati.</p>
--	--	--

<p>DIALOGARE</p>	<p>realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività; capacità di lavorare con gli altri, interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui capacità; capacità di risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi,</p> <p>individuando risorse adeguate; condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.</p> <p>DIALOGARE</p> <p>Saper partecipare a discussioni in inglese sui temi a carattere storico-sociale-giuridico o d'attualità (secondo i vari livelli linguistici).</p>	<p>Far esercitare il gruppo classe nei seguenti modi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lavoro a coppie su dialoghi o conversazioni che possono prendere spunto dal "topic" emerso nella precedente attività - esercizi di role play - esercizi di ascolto e ripetizione strettamente mirato ad una corretta esposizione che possa curare pronuncia ed intonazione - esercizi di ascolto e lettura contemporanea allo speaker - conversazione individuale, gestita e coordinata dalla docente, per coinvolgere il resto della classe e dare modo di impostare una discussione o dibattito sull'argomento proposto, anche soffermandosi sull'individuazione di connessioni tra le idee e opinioni.
-------------------------	---	--

<p>Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire.</p> <p>Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE</p> <p>Mettere in comune conoscenze,</p>	<p>CONDIVIDERE</p> <p>Riflettere sul contenuto di testi (vari) relativi alla quotidianità/attualità anche alla luce delle conoscenze ed esperienze personali, e sapersi esprimere appropriatamente in</p>	<p>- condividere e confrontare le proprie idee all'interno del gruppo classe, in modo critico e analitico</p> <p>- affrontare prontamente le tematiche proposte, attraverso un lavoro sia autonomo che di interazione con gli altri studenti</p> <p>Come passaggio successivo, dopo l'ascolto o la visione di un video, l'insegnante farà esercitare il gruppo classe nei seguenti modi:</p>
---	--	--

<p>esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE</p> <p>Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>forma orale/scritta (secondo i vari livelli linguistici).</p> <p>COLLABORARE</p> <p>Interagire pro-attivamente (open discussion, debate, presentation) su temi a carattere socio-culturale sia allo scritto che all'orale (secondo i vari livelli linguistici).</p>	<p>-lavoro a coppie su dialoghi o conversazioni che possono prendere spunto dal "topic" emerso nella precedente attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizi di role play - esercizi di ascolto e ripetizione strettamente mirato ad una corretta esposizione che possa curare pronuncia ed intonazione - esercizi di ascolto e lettura contemporanea allo speaker - conversazione individuale, gestita e coordinata dalla docente, per coinvolgere il reso della classe e dare modo di impostare una discussione o dibattito sull'argomento proposto
---	---	---

Area della comunicazione	Finalità
	<p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici</p>	<p><u>Competenza linguistica</u> <u>(v. sopra)</u></p> <p>ESPORRE</p> <p>Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi. Riconoscere e utilizzare i diversi registri linguistici dell'inglese sia allo scritto che all'orale (secondo i vari livelli linguistici).</p>	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>Proporre ed instaurare dibattiti , discussioni a carattere sociale, utilizzando i diversi registri linguistici nei diversi contesti. (Livello B2)</p> <p>- essere in grado di contestualizzare gli autori e le</p>

<p>delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE</p> <p>Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico</p>	<p>ARGOMENTARE</p> <p>Argomentare in forma appropriata all' orale e allo scritto, ricorrendo al confronto dialettico e alla capacità di analisi e confutazione. Comunicare e sostenere le proprie idee in forma scritta/orale secondo il modello comunicativo delle "Presentations" (secondo i vari livelli linguistici).</p>	<p>proprie opere, attraverso le letture in lingua inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizi di comprensione ed analisi testuale, con punti di discussione sulle varie tematiche emerse - confronto delle stesse riferite al contemporaneo - dimostrare padronanza nella pronuncia e nell'intonazione <p>Sostenere le proprie idee, dopo aver letto o ascoltato un brano, cercando di motivare e argomentare quanto espresso. (Livello B2)</p>
---	--	--

<p>condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE</p> <p>Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>DIMOSTRARE</p> <p>Supportare le proprie tesi interpretative con la validità di ragionamenti e di corrette inferenze (secondo i vari livelli linguistici).</p>	<p>Riferire informazioni acquisite attraverso il topic affrontato per poi produrre un dibattito o una conversazione, supportando le proprie argomentazioni. (Livello B2)</p>
---	---	--

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p>	<p><i>“Competenza in materia di cittadinanza”</i></p> <p>Lo studente saprà utilizzare la lingua inglese “veicolare” allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e di sostenibilità (secondo i vari livelli linguistici). <u>Competenze sociali:</u> competenze personali, interpersonali ed interculturali e tutte le forme di comportamento che</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Vedi scheda Educaz. Civica della programmazione di classe del corrente anno scolastico.</p> <p>Comprendere, anche con l’ausilio del dizionario monolingue , testi di vario genere ed in particolare di tipo letterario, cogliendone le intenzioni di base e le principali componenti stilistiche. sapere analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario e collocarlo nel contesto storico-sociale (Livello B2).</p>
--	--	---

	<p>consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa;</p> <p><u>Competenze civiche:</u> concetti e strutture socio-politiche come democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili che consentono alle persone di impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.</p> <p><u>Competenze di sostenibilità:</u> comprendere le strutture e i concetti di sostenibilità, in riferimento ai temi di cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.</p>	<p>L'insegnante si attiverà per stimolare le conoscenze di educazione civica, nell'ambito della cittadinanza e costituzione. Imparare ad ascoltare l'altro in un contesto di rispetto reciproco, riconoscendo l'importanza di trovarsi all'interno di una comunità scolastica. I ragazzi verranno richiamati al rispetto delle regole, al senso del rigore e della disciplina. Compito del docente sarà principalmente far riflettere gli alunni sui suddetti punti, attraverso esempi diretti anche legati al corretto utilizzo dei mezzi e dei luoghi a disposizione della loro scuola. Da qui si potrà comparare il nostro sistema scolastico con quello inglese, sempre utilizzando dialoghi, video e conversazioni proposte dal libro di testo.</p>
--	--	--

<p>RISOLVERE</p> <p>Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi.</p> <p>Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p>	<p>RISOLVERE</p> <p>Saper analizzare quesiti in ambito di "cittadinanza" e saper elaborare ipotesi e soluzioni. Problem posing, Problem solving.</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Saper pianificare creativamente il proprio progetto di impegno per conseguire un interesse comune o pubblico.</p>	<p>Far riflettere gli alunni su argomenti riguardanti le principali problematiche comuni ai vari paesi come, ad esempio, i cambiamenti climatici, l'ecosostenibilità, i cambiamenti demografici ecc. Le numerose letture a disposizione anche di natura giornalistica e illustrativa, offrono esercizi sia di comprensione alla lettura, sia di problem solving, atti a stimolare l'elaborazione di un pensiero personale sulle diverse tematiche di attualità e derivanti dalla storia dei paesi anglofoni. (Livello B2)</p> <p>Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita scolastica, dimostrando senso civico e di collaborazione con i docenti e tutti gli operatori scolastici.</p> <p>-essere consapevoli di contribuire e far parte della comunità scolastica attraverso la partecipazione alle attività proposte e producendo lavori conclusivi del percorso affrontato.</p>
---	---	--

<p>COSTRUIRE</p> <p>Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>COSTRUIRE</p> <p>Saper realizzare in maniera originale ed innovativa il proprio progetto di impegno per conseguire un interesse comune o pubblico.</p>	<p>Attraverso l'analisi e le letture degli argomenti precedentemente menzionati, la docente fornirà indicazioni e stimoli per coinvolgere gli studenti e per far sì che gli stessi possano esprimere le proprie idee e le proprie soluzioni, anche richiedendo loro piccole forme di sperimentazioni pratiche, quali progetti, pianificazioni e soluzioni alternative. (Livello B2)</p>
--	--	---

EDUCAZIONE CIVICA

Area della cittadinanza	Finalità L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.
--------------------------------	--

Competenze Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Competenze scelte nell'ambito disciplinare Lo studente saprà utilizzare la lingua inglese "veicolare" allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e di sostenibilità (Livello upper-intermediate) <u>Competenze sociali</u> : competenze personali, interpersonali ed interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo
--	--

<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa;</p> <p><u>Competenze civiche</u>: concetti e strutture socio-politiche come democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili che consentono alle persone di impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.</p> <p><u>Competenze di sostenibilità</u>: comprendere le strutture e i concetti di sostenibilità, in riferimento ai temi di cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.</p>
---	---

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

RISOLVERE

Saper analizzare quesiti in ambito di “cittadinanza” e saper elaborare ipotesi e soluzioni. Problem posing, Problem solving.

PROGETTARE

Saper pianificare creativamente il proprio progetto di impegno per conseguire un interesse comune o pubblico.

COSTRUIRE

Saper realizzare in maniera originale ed innovativa il proprio progetto di impegno per conseguire un interesse comune o pubblico.

Nella didattica in presenza sono adottate le seguenti metodologie e strategie didattiche e sono utilizzati i seguenti materiali e strumenti didattici

Metodologie e strategie didattiche

Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Current events discussions)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Uso del laboratorio linguistico

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

STRUMENTI DI COMUNCAZIONE

Agenda del Registro elettronico
Didattica del RE
Google Suite For Education

MATERIALI PER LO STUDIO PROPOSTI

Libro di testo
Schede riassuntive
Materiali prodotti dall'insegnante
Visione di filmati

Materiali audiovisivi/multimediali
Materiali reperiti online

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Come già enunciato nella programmazione di dipartimento, lo studente dovrà essere in grado di svolgere prove di comprensione e di produzione orali e scritte di vario tipo: strutturate, semi-strutturate e libere.

Per quanto riguarda la valutazione si rimanda ai criteri condivisi e allegati nel POF ed alle griglie elaborate dal dipartimento stesso.

Lo studente svolgerà principalmente attività di “Speaking” e “Listening comprehension” di vario genere (Riassunti orali, commenti, conversations), nonché esercizi sulle specifiche funzioni e strutture linguistiche studiate.

Prof.ssa Valeria D’Andrea

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE **1** SEZIONE **E**

DISCIPLINA **SCIENZE NATURALI**

DOCENTE Prof. Stefania Mucibello

QUADRO ORARIO *(n° 2 ore settimanali nella classe)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce</p>	<p>Comprendere: comprendere e decodificare la realtà che ci circonda nei suoi molteplici aspetti, i diritti dell'individuo e della collettività (articolo 32 della Costituzione). Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>Interpretare: Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.</p>	<p><u>Contenuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Genetica Classica e studi di Mendel; ● Eccezioni alla Genetica Mendeliana (dominanza incompleta, allelia multipla, codominanza, pleiotropia, epistasi, ereditarietà poligenica); ● Teoria dell'ereditarietà cromosomica; ● Cromosomi sessuali: compensazione del dosaggio e determinazione genotipica del sesso; ● Genetica umana: malattie genetiche autosomiche e legate ai cromosomi sessuali; ● Esperimenti di scoperta del ruolo del DNA (Griffith, Avery, Hershey & Chase); ● Struttura del DNA: modello di Watson e Crick; ● Replicazione del DNA; ● Codice genetico e sue caratteristiche; ● Trascrizione e Traduzione del DNA; ● Organizzazione del corpo umano e mantenimento dell'omeostasi;

<p>una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p> <p>Correlare: cogliere nessi e legami tra gli argomenti trattati e i temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I quattro tessuti fondamentali (epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso): caratteristiche anatomiche e fisiologiche; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia dell'apparato cardiovascolare; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia del sistema respiratorio; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia del sistema digerente; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia del sistema uro-genitale; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia del sistema immunitario; ● Elementi di anatomia e fisiopatologia del sistema di controllo e regolazione. <p><u>Attività</u></p> <p>Analizzare e interpretare in maniera appropriata scoperte scientifiche e dati sperimentali proposti sotto forma di testi, schemi e mappe; avanzare possibili previsioni.</p> <p>Saper scegliere, tra i diversi modelli proposti, quelli più adeguati a risolvere ed interpretare situazioni problematiche, conosciute e no.</p> <p>Essere in grado di cogliere nessi tra i fenomeni studiati, correlandoli anche con altre discipline e con il contesto storico attuale.</p>
---	---	---

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale
-------------------------	--

Indicatori di competenza DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti. CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.	Descrittori di competenza di ambito disciplinare DIALOGARE	Contenuti, percorsi, attività Durante le lezioni, che si configurano come lezioni partecipate, tutti gli studenti sono spinti a condividere le loro conoscenze e le loro intuizioni con il resto della classe tramite domande stimolo proposte dal docente. Ciò permette di valorizzare le capacità di ciascuno studente e, al tempo stesso, di contribuire all'apprendimento comune nel riconoscimento e rispetto dei diritti fondamentali degli altri. Ciò permette agli studenti di condividere le loro conoscenze con tutta la classe e li spinge a mettere in atto delle strategie di apprendimento <i>peer to peer</i> e collaborativo. La collaborazione e la condivisione tra gli studenti viene anche stimolata tramite le attività laboratoriali e i lavori di gruppo, che vengono svolti in piccoli gruppi di lavoro. Ciò permette loro di sostenersi e di aiutarsi a vicenda in caso di dubbi e difficoltà.
--	---	--

<p>COLLABORARE</p> <p>Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>CONDIVIDERE</p> <p>COLLABORARE</p>	
--	--	--

Area della comunicazione	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie</p>	<p>ESPORRE</p>	<p>Su tutti i contenuti gli alunni dovranno saper comunicare in maniera chiara ed essenziale, in forma orale o scritta o multimediale. Dovranno altresì fare uso del lessico specifico e delle strategie di classificazione e generalizzazione tipiche delle scienze naturali.</p> <p>Gli studenti impareranno ad argomentare e a spiegare le proprie tesi, ricorrendo sia al ragionamento critico che a quello emozionale. Il confronto continuo con i compagni e con il docente permetterà loro di acquisire una sensibilità scientifica, essenziale per assicurare una partecipazione responsabile e attiva alla vita sociale contemporanea.</p>

<p>mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE</p> <p>Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>ARGOMENTARE</p> <p>DIMOSTRARE</p>	
--	--	--

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>RISOLVERE</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Risolvere situazioni problematiche, verosimili e/o appartenenti alla vita reale, applicando le conoscenze acquisite ed il metodo scientifico, in modo da porsi in maniera critica e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società umana. L'utilizzo del metodo scientifico permetterà di formulare ipotesi (e di verificarle sperimentalmente) in base ai dati forniti; gli studenti saranno inoltre spinti, sotto la guida del docente, a cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto.</p> <p>Progettare ricerche (individuali o di gruppo) su tematiche di approfondimento concordate con il docente.</p> <p>Progettare strategie sperimentali volte alla risoluzione di problemi concreti, usando la metodologia IBSE e l'opportuno linguaggio scientifico e costruire, con i dati sperimentali ottenuti, relazioni interpretative di tali dati.</p>
--	--	--

<p>rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>PROGETTARE</p> <p>COSTRUIRE</p>	
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.				
6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.				
6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.				
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	6.2, 6.3	Agenti mutageni (fisici e chimici), agenti cancerogeni e inquinamento: un pericolo per la salute umana.	

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Verifiche orali

Verifiche scritte strutturate e/o
semistrutturate.

Relazioni (in forma orale e/o scritta) di approfondimenti tematici individuali o di gruppo.

La verifica formativa verrà svolta *in itinere* dal docente mediante quesiti posti durante lo svolgimento delle lezioni e correzione in classe di esercizi, questionari e altre attività assegnate per lo studio individuale, al fine di rilevare eventuali incertezze e difficoltà.

Prof. Vincenzo Marsicano.

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I SEZIONE E

DISCIPLINA **FISICA**

DOCENTE Prof. ssa Rosa Maria Alessandro

QUADRO ORARIO *2 ore settimanali*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscere il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.	COMPRENDERE Comprendere i fenomeni naturali trattati inquadrandoli in un modello scientifico e in una teoria. Rappresentare misure e dati sperimentali con la scelta delle opportune cifre significative e in notazione scientifica. Raccogliere, organizzare e rappresentare i risultati di operazioni di misura.	I tre indicatori di competenze dell'area conoscitiva si conseguiranno, durante le lezioni frontali, esaminando situazioni e fenomeni (ad esempio in ambito meccanico) dei quali saranno registrati e ordinati i dati, riconosciute le proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze, così da giungere ad una visione unitaria su alcuni concetti centrali (variabile, funzione, struttura, sistema, trasformazione).

<p>INTERPRETARE</p> <p>Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE</p> <p>Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.</p>	<p>INTERPRETARE</p> <p>Interpretare correttamente il testo di quesiti e problemi anche riferiti a contesti reali o verosimili valutando correttamente le informazioni possedute.</p> <p>CORRELARE</p> <p>Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.</p>	
--	--	--

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale.
-------------------------	---

Indicatori di competenza DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.	Descrittori di competenza di ambito disciplinare DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.	Contenuti, percorsi, attività Stimolare riflessioni individuali e discussioni nel gruppo classe a partire dalla risoluzione di problemi o dalla lettura di articoli di approfondimento del testo in adozione, servirà al conseguimento della prima competenza dell'area relazionale e alla condivisione delle proprie conoscenze e delle proprie abilità che porterà un clima collaborativo e coeso tra pari.
---	---	---

<p>CONDIVIDERE</p> <p>Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE</p> <p>Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>CONDIVIDERE</p> <p>Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE</p> <p>Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	
---	---	--

<p>Area della comunicazione</p>	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
--	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p>	<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p>	<p>Si raggiungerà la prima competenza dell'area della comunicazione, sollecitando gli alunni ad esprimersi e a comunicare nelle verifiche in un linguaggio, che pur conservando piena spontaneità, diventi sempre più chiaro e preciso, avvalendosi di simboli e rappresentazioni grafiche che facilitino l'organizzazione del pensiero. La comprensione del linguaggio scientifico in Fisica incide in maniera sostanziale sulle capacità raziocinanti, facendo acquisire il senso del rigore logico e la capacità di esplicitare ciò che il discorso sottintende, al fine di evitare di arrivare a conclusioni che siano errate.</p>

<p>DIMOSTRARE</p> <p>Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>DIMOSTRARE</p> <p>Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>Considerare criticamente affermazioni e informazioni, per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli, è elemento essenziale per il raggiungimento della seconda competenza dell'area della comunicazione, per la quale sarà di fondamentale importanza la rappresentazione grafica, in quanto contribuisce a verificare la solidità delle intuizioni.</p>
---	---	--

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE</p> <p>Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p>	<p>RISOLVERE</p> <p>Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p>	<p>Gli indicatori di competenze dell'area dell'agire, si otterranno attraverso l'individuazione di strategie o procedure appropriate e raffinate per la soluzione di problemi in contesti reali o verosimili, analizzati e descritti attraverso modelli matematici, durante le esercitazioni in classe e in laboratorio, utilizzando strumenti multimediali, sull'intero programma di Fisica (cinematica, statica e dinamica).</p>

COSTRUIRE

Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.

COSTRUIRE

Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

<p>Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.3	La meccanica e la sicurezza stradale.
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SVI LU PP O EC ON O MI CO E SO STE NI BIL ITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CIT TA DI NA N ZA DI GIT AL E	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	10.1 10.2 10.3 10.4 10.5	Saper comunicare e informare on-line. La lettura di "Open Data". I principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Peer-education
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Discussioni organizzate
Esperienze di laboratorio multimediale

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Verifiche orali e multimediali.

Prof.ssa Rosa Maria Alessandro

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I SEZIONE E

DISCIPLINA MATEMATICA

DOCENTE Prof. ssa Rosa Maria Alessandro

QUADRO ORARIO *2 ore settimanali*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.
-------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscere il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.	COMPRENDERE Comprendere il calcolo numerico e simbolico applicandone correttamente le proprietà. Riconoscere ordini di grandezza fornendo stime numeriche e approssimazioni. Riconoscere, denominare e rappresentare le forme geometriche del piano.	I tre indicatori di competenze dell'area conoscitiva si conseguiranno, durante le lezioni frontali, esaminando situazioni delle quali saranno registrati e ordinati i dati, riconosciute le proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze, così da giungere ad una visione unitaria su alcuni concetti centrali (variabile, funzione, struttura, sistema, trasformazione) in ambito algebrico e nella geometria analitica.

<p>INTERPRETARE</p> <p>Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE</p> <p>Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.</p>	<p>INTERPRETARE</p> <p>Interpretare correttamente il testo di quesiti e problemi anche riferiti a contesti reali o verosimili valutando correttamente le informazioni possedute.</p> <p>CORRELARE</p> <p>Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.</p>	
--	--	--

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale.
-------------------------	---

Indicatori di competenza DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.	Descrittori di competenza di ambito disciplinare DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.	Contenuti, percorsi, attività Stimolare riflessioni individuali e discussioni nel gruppo classe a partire dalla risoluzione di problemi o dalla lettura di articoli di approfondimento del testo in adozione, servirà al conseguimento della prima competenza dell'area relazionale e alla condivisione delle proprie conoscenze e delle proprie abilità che porterà un clima collaborativo e coeso tra pari.
---	---	---

<p>CONDIVIDERE</p> <p>Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p>	<p>CONDIVIDERE</p> <p>Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p>	
<p>COLLABORARE</p> <p>Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>COLLABORARE</p> <p>Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	

<p>Area della comunicazione</p>	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
--	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p>	<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p>	<p>Si raggiungerà la prima competenza dell'area della comunicazione, sollecitando gli alunni ad esprimersi e a comunicare nelle prove scritte e orali in un linguaggio, che pur conservando piena spontaneità, diventi sempre più chiaro e preciso, avvalendosi di simboli e rappresentazioni grafiche che facilitino l'organizzazione del pensiero. La comprensione del linguaggio scientifico incide in maniera sostanziale sulle capacità raziocinanti, facendo acquisire il senso del rigore logico e la capacità di esplicitare ciò che il discorso sottintende, al fine di evitare di arrivare a conclusioni che siano errate.</p>

<p>DIMOSTRARE</p> <p>Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>DIMOSTRARE</p> <p>Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>Considerare criticamente affermazioni e informazioni, per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli, è elemento essenziale per il raggiungimento della seconda competenza dell'area della comunicazione, per la quale sarà di fondamentale importanza la rappresentazione grafica nella geometria euclidea e analitica in quanto contribuisce a verificare la solidità delle intuizioni.</p>
---	---	--

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE</p> <p>Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p>	<p>RISOLVERE</p> <p>Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p>	<p>Gli indicatori di competenze dell'area dell'agire, si otterranno attraverso l'individuazione di strategie o procedure appropriate e raffinate per la soluzione di problemi in contesti reali o verosimili, analizzati e descritti attraverso modelli matematici, durante le esercitazioni in classe, utilizzando anche strumenti multimediali, sia nella geometria analitica che in ambito algebrico.</p>

<p>COSTRUIRE</p> <p>Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>COSTRUIRE</p> <p>Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

<p>Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	8.1 8.2	La priorità di spesa e la gestione del budget personale. Il conto corrente: a cosa serve e quale tipo scegliere.
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Peer-education
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo
Discussioni organizzate

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Verifiche scritte e orali.

Prof. ssa Rosa Maria Alessandro

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE **1** SEZIONE **E**

DISCIPLINA **LATINO**

DOCENTE Prof. Guglielmo Mattei

QUADRO ORARIO : *4 ore settimanali*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>COMPRENDERE Leggere e comprendere il significato complessivo di un testo attraverso la conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali, il riconoscimento delle funzioni logiche delle varie componenti del discorso e delle più comuni figure retoriche</p> <p>Comprendere le linee evolutive della civiltà latina e greca ed essere consapevoli dell'eredità culturale del mondo antico</p> <p>INTERPRETARE un testo in lingua latina e greca e tradurlo in lingua italiana con padronanza linguistica e sensibilità nelle scelte lessicali</p>	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <p>Grammatica Ripasso morfologia e sintassi</p> <p>Traduzione Esercizio e rafforzamento delle competenze di traduzione</p> <p>Letteratura - Inquadramento storico (VIII-I sec. a.C.) - Testi pre-letterari - Filologia, tradizione dei testi - Livio Andronico, Nevio, Ennio - Plauto, Terenzio - Catone il Vecchio - Sviluppi della prosa e del teatro nel II sec. a.C. - Lucilio</p>

<p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Utilizzare la conoscenza del patrimonio storico e mitico-leggendario come strumento di interpretazione di un'opera artistico-letteraria</p> <p>CORRELARE Capacità di contestualizzare, testi o argomenti letterari, operando confronti tra tematiche e autori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lucrezio * - Giulio Cesare * - Sallustio * - Cicerone* <p>N.B. Si propongono testi in lingua originale per gli Autori indicati con l'asterisco</p> <p>Grammatica e traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso costante della morfologia e della sintassi - Sviluppo e consolidamento delle competenze di traduzione
--	---	--

confronto e del fare comune, in una
prospettiva solidale e non
sterilmente competitiva.

COLLABORARE

DIMOSTRARE

Dedurre in modo valido e rigoroso,
da premesse vere o accolte come
tali, delle conseguenze
incontrovertibili.

DIMOSTRARE

Area dell'agire	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli</p>	<p>RISOLVERE</p> <p>PROGETTARE</p>	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte <u>per la classe</u>)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un approccio critico, plurivalente ed integrato al testo antico: traduzione, analisi, commento, contestualizzazione - Acquisire competenze di ricerca e approfondimento rispetto alle tematiche letterarie e più in generale culturali del mondo antico

interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.

COSTRUIRE

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...) Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<p>Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p>

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.5	L'orrore della guerra: da Cesare all'Articolo 11 della Costituzione

	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTA' DIGITALI	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

AL E			
---------	--	--	--

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

Compiti scritti di letteratura, traduzione. Interrogazioni orali

Prof. Guglielmo Mattei

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE I SEZIONE E

DISCIPLINA **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE prof. **Matteo SAULLI**

QUADRO ORARIO: 4h/settimana

Il seguente piano di lavoro è stato elaborato in coerenza con le decisioni assunte in seno alle riunioni del Dipartimento dei docenti di Lettere e del Consiglio di Classe). Si puntualizza, altresì, che ci si atterrà a esso, salvo altre necessità che dovessero emergere nel corso dell'a.s.

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>
-------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e</p>	<p>COMPRENDERE Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, formulando pertinenti inferenze</p> <p>Sviluppare, attraverso una ricostruzione adeguata del senso dell'opera, il gusto per la lettura, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici.</p>	<p>Conoscere e comprendere la nascita e l'evoluzione del pensiero letterario e culturale italiano dalle origini (XI secolo) all'inizio del XV secolo, e del suo aspetto linguistico, in una prospettiva tanto diacronica quanto sincronica, che ne metta in luce i punti di continuità, ma soprattutto di discontinuità, anche e soprattutto alla letteratura classica, alla filosofia, all'arte e alle letterature straniere coeve. Verrà data particolare attenzione nella scelta, anche antologica, del percorso didattico alle sollecitazioni provenienti dagli studenti.</p> <p>Nello specifico si procede lungo i cinque assi portanti della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LETTERATURA 1. IL MEDIOEVO: luci e ombre <ul style="list-style-type: none"> - I presupposti storici - I presupposti filosofici (rapporto <i>Fides et Ratio</i>): Patristica e Scolastica - La cultura medievale: il Medioevo latino - Intellettuale, luoghi e destinatari <p>FOCUS - La cultura medievale: teocentrismo, simbolismo, allegorismo, ascetismo, misticismo, universalismo; enciclopedismo, trascendenza, ascetismo e misticismo; monachesimo benedettino, il libro e la trasmissione del sapere, il <i>clericus</i>, le università, la filosofia scolastica.</p> 2. L'AMOR CORTESE: la definizione del canone <ul style="list-style-type: none"> 1. Contesto storico e socio-culturale in Francia <ul style="list-style-type: none"> - La cavalleria e l'ideale cavalleresco; la società cortese e i suoi valori

greco costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.

CORRELARE

Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica

INTERPRETARE

Trarre dall'interrogazione di testi noti e non noti ipotesi di interpretazione in chiave storica e attualizzante.

Acquisire l'attitudine ad interrogare un testo non attraverso la rigida sequenzialità di operazioni, bensì

- Il *"De Amore"* di Andrea Cappellano: lettura, analisi e commento.

CRITICA: La natura dell'amor cortese. Il modello platonico e quello paolino.

2. La produzione in *lingua d'oïl*

- Il poema epico (*chanson de geste*) e la *Chanson de Roland* e il ciclo carolingio.
- Il romanzo cortese-cavalleresco e il ciclo bretone

3. La produzione in *lingua d'oc*

- La lirica provenzale: gli ideali dell'amor cortese, trovatori e giullari, forme poetiche ed esecuzione
- L'eredità della poesia trobadorica

3. LA LETTERATURA IN VOLGARE DEL SI' TRA '200 E '300

1. Dal latino alle lingue romanze: la nascita dei volgari e delle lingue nazionali

- Primi documenti volgari in Italia e in Francia
- La distribuzione delle lingue europee

2. Situazione politica in Italia nel Duecento: i Comuni, ovvero *Liberæ Civitates in Regno*

FOCUS: Confronto tra età feudale e comunale. Policentrismo politico e linguistico: difficoltà o grandezza

- La lingua, le origini e il ritardo della letteratura italiana

3. Panoramica sui generi letterari dell'Italia del Duecento

- Poesia
 - La lirica religiosa in volgare umbro e la lauda drammatica: San Francesco D'Assisi, *Laudes Creaturarum*; Jacopone da Todi, *Donna de Paradiso*
 - La lirica comico-parodica, realistica e popolare
- Prosa
 - Exemplum*, novella, i libri di viaggi, le cronache

4. LA LIRICA D'AMORE NELL'ITALIA DEL '200

1. La scuola siciliana

- Le origini della lirica italiana e l'esperienza della scuola siciliana; il tema amoroso
- Le novità della poesia dei siciliani
- Il sonetto e Iacopo da Lentini.

2. La scuola siculo-toscana

	<p>grazie a un processo euristico che preveda errori, ipotesi, intuizioni, volte a valorizzare il momento del confronto diretto con il testo</p> <p>CORRELARE Riconoscere, nel confronto tra i testi di un autore o di autori diversi, elementi di continuità e di opposizione, di antinomia e di affinità.</p> <p>Individuare, nel confronto tra le opere e il proprio contesto di riferimento, tra correnti e movimenti culturali ed altri contesti storico-letterari, ragioni di innovazione, di complementarietà o di discordanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'innesto della lirica siciliana in Toscana ed Emilia, affinità e differenze rispetto ai siciliani. <p>3. Dolce Stil Novo: il nuovo stile di fare poesia d'amore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guido Guinizzelli: il padre del Dolce Stil Novo - Guido Cavalcanti: la filosofia d'amore <p>ANTOLOGIA MINIMA (adattabile secondo necessità): lettura, parafrasi, analisi e commento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iacopo da Lentini: <i>Meravigliosamente, Amor è un disio che ven da core, lo m'aggio posto in core a Dio servire</i> • Guittone d'Arezzo: <i>Tuttor ch'eo dirò "gioi" ", gioiva cosa</i> • Guido Guinizzelli: <i>Al cor gentile rempaira sempre amore, lo voglio del ver la mia donna laudare</i> • Guido Cavalcanti: <i>Chi è che questa che vèn, ch'ogn'om la mira, Voi che per li occhi mi passaste 'l core</i> <p>5. DANTE ALIGHIERI: il padre della Letteratura Italiana</p> <p>1. Ritratto letterario</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita; - L'impegno politico e l'esilio; <p>FOCUS - "Ahi serva Italia": l'atavica frammentarietà e 'particolarità' dell'Italia da Dante a noi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La poetica e le opere (<i>Rime, Vita Nova, Convivio, De Vulgari Eloquentia, De Monarchia, Epistulae, Divina Commedia</i>) - Padre della Lingua e della Letteratura Italiana <p>DENTRO L'OPERA:</p> <p>1. LA VITA NOVA ovvero l'amore per Beatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'origine e la struttura - Un'autobiografia poetica? - La donna-angelo e l'Amore come ascesa a Dio - Al vertice della poesia stilnovistica <p>ANTOLOGIA MINIMA (adattabile secondo necessità): lettura, parafrasi, analisi e commento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il libro della memoria (I)</i> • <i>Il primo incontro con Beatrice (II): il tòpos dell'epifania</i>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il secondo incontro con Beatrice (III; IX): binomi saluto-salute e saluto-morte; “A ciascun'alma presa e gentil core”</i> • <i>La poesia della lode e la nascita del “Dolce stil novo” (XVIII-XIX) e Purg. XXIV 34-111: l’incontro con Bonagiunta degli Orbicciani</i> • <i>“Amore e’l cor gentile sono una cosa” (XX)</i> • <i>“Tanto gentile e tanto onesta pare” (XXVI)</i> • <i>La morte di Beatrice: tra sogno e realtà (XXII; XXIX-XXX)</i> • <i>Ascensione e trionfo di Beatrice. Congedo (XLI- XLII): “Oltre la spera che più larga gira”. Una prefigurazione della Divina Commedia?</i> <p>2. <u>IL CONVIVIO</u> ovvero l’amore per la filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Struttura, temi e finalità</i> - <i>Le prima enciclopedia dantesca</i> - <i>I modelli e la novità del Convivio</i> <p>a. <i>Proemio (I): il banchetto della filosofia – lettura, analisi e commento</i></p> <p>3. <u>IL DE VULGARI ELOQUENTIA</u> ovvero l’amore per la lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Struttura, temi e finalità</i> - <i>La lingua volgare: illustre, aulica, curiale e cardinale</i> - <i>Un’implicita dimensione politica: la lingua di un’Italia che non c’è</i> <p>a. <i>Il volgare illustre (I 16-18): lettura, analisi e commento</i></p> <p>4. <u>IL DE MONARCHIA</u> ovvero l’amore per la politica</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Struttura, temi e finalità</i> - <i>Il progetto politico di Dante</i> <p>a. <i>La teoria dei due Soli (III 15): lettura, analisi e commento</i></p> <p>FOCUS – <i>la politica al tempo di Dante : la teoria dei due Soli, con accenni a Purg. XVI. (cfr. infra EDUCAZIONE CIVICA)</i></p> <p>5. <u>LA DIVINA COMMEDIA</u> ovvero l’amore per Dio</p> <p><i>Cfr. infra MODULO DI DIVINA COMMEDIA</i></p> <p>6. <u>IL TRECENTO: “l’Autunno del Medioevo”</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>I presupposti storici: la crisi demografica ed economica in Europa e Italia</i> 2. <i>I presupposti filosofici: la fine dell’ideale universalistico e la crisi di valori dell'uomo.</i> 3. <i>Il plurilinguismo trecentesco.</i>
--	--	--

FOCUS: arte romanica e arte gotica. Confronto.

7. GIOVANNI BOCCACCIO: l'uomo di fronte alla crisi

1. Ritratto letterario

- La vita
- Lo sperimentalismo napoletano e il modello cortese (1327-1341)
- Lo sperimentalismo fiorentino e il modello dantesco (1341-1348)
- 1348: la Grande Peste
- Gli ultimi anni e l'evoluzione erudita (1352-1374)
- La nuova sensibilità trecentesca.

DENTRO L'OPERA:

1. L'ELEGIA DI MADONNA FIAMMETTA ovvero la riscrittura dell'amor cortese

- a. Il primo incontro tra Fiammetta e Panfilo (I): lettura, analisi e commento

2. IL DECAMERON ovvero un mondo nuovo

- Struttura e finalità
- I temi: *Fortuna*, *Natura* e *Ingegno*
- La letteratura "mezzana"
- I "mondi narrativi" e il caleidoscopio della natura umana
- L'invenzione linguistica al servizio di un nuovo realismo stilistico
- La "reinvenzione" del mondo attraverso la parola
- Il nuovo impianto gnoseologico: dall'*Ipse dixit* al dialogo come strumento per arrivare alla Verità
- Il valore paradigmatico e paideutico del *Decameron*: la necessità di formarsi per non soccombere alla peste
- Le nozze tra l'aristocrazia e la borghesia come antidoto alla crisi
- La lingua del *Decameron*

ANTOLOGIA MINIMA (adattabile secondo necessità): lettura, parafrasi, analisi e commento)

- a. Proemio e descrizione della peste (I); Una difesa d'autore (IV); Congedo

FOCUS: il tòpos della peste da Omero a Sartre.

		<p>Analisi, commento e presentazione delle seguenti novelle del <i>Decameron</i> tramite Flipped Classroom:</p> <ol style="list-style-type: none"> Andreuccio da Perugia (II 5): l'indifferenza della Fortuna; Lo stalliere del re Agilulfo (III 2): Fortuna e Ingegno Tancredi e Ghismunda (IV 1): l'Amore come forza invincibile; Lisabetta da Messina (IV 5): l'Amore come possibilità di riscatto Federigo degli Alberighi (V 9): le nozze tra aristocrazia e nobiltà Frate Cipolla (VI 10): l'Ingegno della Parola come riscrittura del mondo <p>8. FRANCESCO PETRARCA: il dissidio tra Medioevo e Rinascimento</p> <p>1. Ritratto letterario</p> <ul style="list-style-type: none"> - La giovinezza e la formazione culturale - Avignone, Laura, i Colonna - La crisi spirituale e l'otium di Valchiusa - Gli anni della maturità letteraria - Dalla Provenza a Milano fino a Arquà - Il pensiero e le opere (Africa, trattatistica latina, Secretum, Epistulae, Canzoniere, Trionfi) - Il dissidio interiore - Il pre-Umanesimo: il dialogo con i <i>patres</i> <p>DENTRO L'OPERA:</p> <p>1. IL SECRETUM ovvero la voce di un'anima travagliata</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'origine e la struttura. I modelli e la novità - Un'autobiografia? - L'accidia - FOCUS: Francesco e Agostino - tra mondo medievale e sensibilità rinascimentale. Confronto con Sant'Agostino, <i>Confessiones</i>. <p>2. IL CANZONIERE ovvero poesia di un'anima frammentata</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'origine e la struttura - Un'autobiografia? - Le fonti dell'opera - Le rime sparse - Binomio Laura-laurea: amore è poesia - Laura, donna nel tempo
--	--	--

- Dante e Petrarca a confronto
- La lingua del Canzoniere e il petrarchismo

ANTOLOGIA MINIMA (adattabile secondo necessità): lettura, parafrasi, analisi e commento)

- **Secretum:** *L'accidia (II); L'amore per Laura (III)*
FOCUS – *L'accidia del XXI secolo: la paura di essere felici*
- **Canzoniere:** *Voi ch'ascoltate in rime sparse (I); Movesi il vecchiar el canuto e bianco (XVI); Solo et pensoso i più diversi campi (XXXV); Padre del ciel dopo i perduti giorni (LXII); Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC); Chiare fresche et dolci acque (CXXVI); Italia mia, benché 'l parlar sia indarno (CXXVIII); Pace non trovo, et no ò da far guerra (CXXXIV); O cameretta che già fosti porto (CCXXXIV); La vita fugge, et non s'arresta un'hora (CCLXII); Zephira torna, e'l bel tempo rimena (CCCX); Vergine bella, che di sol vestita (CCCLXVI)*
- **Epistulae:** *La salita al Monte Ventoso (Fam. IV 1)*

9. UMANESIMO E RINASCIMENTO: l'uomo misura di tutte le cose

1. I presupposti storici:

- Strutture politiche, economiche e sociali. Le Signorie e dei Principati

2. I presupposti filosofici:

- Definizione di Umanesimo e periodizzazione (U. civile e U. cortigiano)
- *Studia humanitatis* e *humanae litterae*: Antropocentrismo umanistico vs. teocentrismo medievale. Classicismo umanistico: la nascita della filologia e della stampa
- Centri di produzione e di diffusione della cultura in età umanistica: la corte del Signore (Firenze, Napoli, Ferrara)
- Definizione di Rinascimento e suoi aspetti fondamentali:
- La condizione dell'intellettuale cortigiano
- Il recupero della filosofia platonica e la riscoperta della cultura greca
- Lo sviluppo dell'editoria e la nascita del pubblico
- La questione della lingua (da Dante *De Vulgari Eloquentia* a Pietro Bembo *Le prose della volgar lingua*. Cenni a Trissino, Castiglione e Machiavelli).

3. Cenni ai generi letterari di età umanistico-rinascimentale:

		<p>- <i>La lirica petrarchista e antipetrarchista.</i> Focus- <i>Rinascimento vs Medioevo? Il dibattito storiografico.</i></p> <p>● CLASSICI E DIVINA COMMEDIA</p> <p>Per avvicinare lo studente alla ricchezza e alla bellezza del patrimonio culturale italiano, e renderlo pienamente consapevole, dei vari testi in lingua presi in esame si procederà ad una loro traduzione letterale, un'analisi stilistica-retorica e, infine, una loro interpretazione alla luce sia del contesto di riferimento sia esterno, anche con rimandi alla letteratura latina e greca e straniera nota. Nello specifico, per la Divina Commedia: composizione, titolo, struttura, metro, argomento, le tre guide di Dante, le fonti letterarie e filosofiche, la topografia del mondo ultraterreno, i quattro sensi delle scritture, l'interpretazione figurale, lingua e stile.</p> <p>Selezione di canti dall'<i>Inferno</i>: almeno 8 canti a discrezione del docente tra: I, II, III, IV (77-151); V; VI; X; XIII <i>passim</i>; XV-XVI <i>passim</i>; XXVI; XXXIII; XXXIV)</p> <p>- Lettura integrale della <i>Commedia</i></p> <p>● CRITICA LETTERARIA</p> <p>Lettura, comprensione, interpretazione e riflessione su alcuni contributi significativi legati agli autori/tematiche oggetto di studio.</p> <p>● LABORATORIO DI SCRITTURA (propedeutica a I prova esame di Stato)</p> <p>Consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite nel biennio. Esercitazioni sulle tipologie della prima prova scritta del nuovo Esame di Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano in prosa e poesia (TIPOLOGIA A) - analisi e produzione di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B) - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (TIPOLOGIA C) <p>● CLUB DEL LIBRO – “Galeotto fu il libro”</p> <p>Lettura integrale, analisi e riflessione, individuale o collettiva dei seguenti romanzi della letteratura italiana e degli altri Paesi, per migliorare la capacità</p>
--	--	--

		<p>espositivo-creativa, sia scritta che orale e soprattutto una riflessione e uno spirito critico su sé stesso e sul mondo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Umberto Eco, <i>Il nome della rosa</i>;- Italo Calvino, <i>Il cavaliere inesistente</i>- <i>Uno, nessuno e centomila</i>- Un romanzo a scelta dello studente
--	--	---

Area relazionale	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale</p>
-------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del</p>	<p>DIALOGARE Porsi a confronto con la forma e il contenuto del testo alla luce delle conoscenze ed esperienze personali (riflettendo sulla plausibilità delle informazioni, sulla validità delle argomentazioni, sulla efficacia comunicativa del testo, ecc.)</p> <p>Interrogare il testo in rapporto al mondo esterno; assumere un atteggiamento dialogante nel rispetto dell'alterità, del reciproco ascolto, del confronto fra soggetti e culture.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in gioco le proprie idee e interpretazioni, disponibili al confronto e al dibattito con il testo e con le differenti interpretazioni da esso suscitate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronto continuo tra docente e studenti e tra studente e studente, anche nella forma della <i>Peer Education</i>, nella consapevolezza che è dal confronto di idee, dalla messa in comune e in discussione delle stesse che nasce effettivamente il sapere ● Sollecitazione continua a interrogare i testi, dal punto di vista contenutistico, stilistico-retorico e linguistico, come paradigma interpretativo della realtà quotidiana, e strumento privilegiato di conoscenza di sé e del mondo, anche tramite il confronto con la letteratura antica e straniera. ● Condividere sapere acquisito tramite presentazioni (Didattica Seminariale)

<p>confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>Offrire il proprio contributo al dibattito critico-interpretativo con consapevolezza e rigore.</p> <p>COLLABORARE</p> <p>Accogliere con curiosità il testo letterario e la visione del mondo da esso proposta, imparando ad includere l'altro da sé, nell'ottica del rispetto e dell'integrazione.</p> <p>Cooperare nella classe, in un'ottica collaborativa che escluda la competizione, per favorire la diffusa comprensione dei testi e dei loro significati più complessi e profondi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Peer Tutoring e Cooperative Learning</i>
--	--	---

Area della comunicazione	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito</p>	<p>ESPORRE Riconoscere e utilizzare i diversi registri linguistici e le differenti forme di scrittura in ordine ai diversi contesti della comunicazione</p> <p>Acquisire la consapevolezza del valore intrinsecamente conoscitivo della scrittura e giungere pertanto all'elaborazione di una propria cifra stilistica</p> <p>ARGOMENTARE Argomentare con rigore critico e originalità in forma orale o scritta,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e restituire in momenti condivisi (interrogazioni orali, relazioni, anche con l'ausilio di sussidi multimediali) • Per migliorare le capacità di espressione ed esposizione, sia scritta sia orale, è necessario, oltre a sviluppare la capacità di sintesi, abituare gli alunni a riconoscere i diversi registri linguistici propri dei diversi contesti comunicativi, a individuare e padroneggiare gli strumenti stilistici e retorici fondamentali, a strutturare il discorso con coerenza logica e rigore argomentativo • Abituare lo studente ad esprimere il proprio parere su questioni di natura letteraria in maniera rigorosa, che, partendo dal reticolo

<p>sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>attraverso risposte sintetiche, testi argomentativi, ipertesti pluridisciplinari.</p> <p>Valorizzare il momento del confronto dialettico non solo sostenendo con convinzione le proprie argomentazioni, ma anche ascoltando e controbattendo quelle proposte da autori, da opere, da compagni e da insegnanti.</p> <p>DIMOSTRARE Provare con validità di ragionamenti e corrette inferenze la sostenibilità della propria ipotesi interpretativa.</p> <p>Confutare, attraverso un rigoroso richiamo alla lettera del testo, ipotesi interpretative fallaci o inadeguate.</p>	<p>linguistico, metrico, stilistico-retorico del brano in oggetto, superi la semplice dimensione soggettivo-emozionale e permetta di cogliere la natura profonda dello stesso, nonché il suo valore paradigmatico. Tale abilità viene esercitata e coltivata tramite l'esercizio continuo (sollecitazione durante la lezione e/o verifica, nella forma scritta secondo le tipologie B e C della Prima Prova dell'Esame di Stato).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prendere posizione circa alcune interpretazioni della <i>CRITICA LETTERARIA</i> ● Abituare lo studente a servirsi del patrimonio classico e italiano come paradigma interpretativo della realtà contemporanea, utilizzando i riferimenti diretti ai testi noti, o al pensiero dell'autore, per sostenere le proprie argomentazioni, sollecitando continue inferenze mondo greco-latino-italiano, mondo antico-contemporaneità (sempre rispettando il contesto di partenza), nonché capacità di astrazione.
--	--	---

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE</p>	<p>RISOLVERE Realizzare responsabilmente quanto progettato, rispettando tempi e consegne</p> <p>Formulare, con lessico ed ordine espositivo adeguato, personali proposte di soluzione ai quesiti che sono suggeriti e si impongono alla coscienza dalla lettura approfondita e meditata delle opere degli autori più significativi per la loro peculiare elaborazione del pensiero</p> <p>PROGETTARE Pianificare percorsi di letture e scritture, personali e condivisi, servendosi di un solido metodo di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'analisi è di per sé una sfida ad un testo che deve essere decodificato, tanto nel suo aspetto grafico e sintattico quanto in quello lessicale e semantico, e quindi risolto, reso cioè comprensibile. Lo studente, tramite lo studio e l'analisi continui di passi di autore, viene abituato ad esercitare e coltivare quest'arte ermeneutica in maniera graduale, via via più complessa e approfondita, perché, partendo dall'elemento noto, tramite prove, riesca a raggiungere un sapere via via più articolato e solido (<i>Problem solving</i>) ● Analoga metodologia viene utilizzata per la parte di Letteratura

<p>Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>COSTRUIRE</p> <p>Ridescrivere in modo originale campi del sapere già noti, attraverso una visione creativa di autori e opere, in grado di cogliere le sottili affinità e le persistenze di soluzioni stilistiche e di pensiero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Costruire un proprio bagaglio culturale tramite un lavoro per tematiche e campi semantici (lavoro sul lessico).
--	---	---

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi di apprendimento sono numerati come da documento precedente.

NUCLEI	COMPETENZE	OBIETTIVI	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI	N. DI ORE ANNUALI
COSTITUZIONE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	1.2	Essere cittadini: Il dibattito politico nel Medioevo - l'esperienza emblematica di Dante. Riflessione su ruolo del singolo come cittadino nella partecipazione alla vita della comunità. I diritti e i doveri del cittadino italiano nella Costituzione (artt. 3; 6; 48; 54, <i>et alii</i>)	2h (P)
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.			
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.5	L'adolescenza: un'età violenta? Analisi e riflessione su dinamiche che determinano atteggiamenti violenti negli adolescenti, partendo da situazioni reali e/o letterarie	4h (T-P)
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico			

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.			
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.			
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.			
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.			
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.			
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.			
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.			
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	12.1; 12.8	Un'identità digitale autentica è possibile? Lavoro di sensibilizzazione e responsabilizzazione all'uso delle informazioni proprie e/o altrui sul web tramite casi studio, anche a partire dalla lettura di Pirandello, <i>Uno, nessuno e centomila</i> , e Calvino, <i>Il cavaliere inesistente</i>	2h (P)

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Current events discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
Vocabolario di Greco
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio (<i>Poesia Latina, Perseus</i>)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Le prove di verifica delle competenze seguiranno le indicazioni di dipartimento (cfr. Programmazione di classe). Nello specifico:

- **VERIFICHE SCRITTE:** analisi di un brano letterario in poesia e/o in prosa del periodo trattato (**TIPOLOGIA A**), analisi e produzione di un testo argomentativo di ambito letterario, politico, storico, sociale, economico, scientifico (**TIPOLOGIA B**), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (**TIPOLOGIA C**) a difficoltà crescente. Lo studente deve dimostrare di saper **produrre** testi **corretti nell'ortografia e nella morfosintassi, coerenti** con lo scopo comunicativo e **coesi** nella struttura logica, **utilizzando** un **lessico pertinente, analizzare e interpretare** correttamente **il contenuto e il significato di un brano/passaggio stimolo** e **rielaborarlo in maniera personale e critica**. (I prova Esame di Stato).
- **VERIFICHE ORALI:** riflessione a partire da brano oggetto di discussione e/o da autore/tematica/contexto storico-filosofico, in cui lo studente deve dimostrare di saper esporre/argomentare in maniera critica, sulla base delle conoscenze acquisite (nozioni, contenuti, lingua, aspetto stilistico-retorico), di aver maturato una propria posizione, didatticamente fondata, e sostenerla, e di riutilizzarle come sapere acquisto nel confronto con la cultura antica e in generale la contemporaneità, tramite processi di inferenza e astrazione, per saper leggere, comprendere e interpretare la realtà. Una verifica orale a periodo, come da indicazioni di dipartimento (cfr. Programmazione di classe) può essere sostituita da un test scritto, nella forma della tipologia mista (strutturato, risposta breve, risposta lunga) o non strutturato (TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B, TIPOLOGIA C Prima Prova dell'Esame di Stato). La valutazione deve controllare la maggiore o minore aderenza agli obiettivi didattici prefissati. Si cercherà quindi di riconoscere le competenze raggiunte dagli alunni e la quantità di informazioni acquisite, ma anche di privilegiare il percorso di crescita rispetto ai livelli di partenza per definire, infine, le possibilità di un eventuale recupero.
Presupposto per una valutazione più efficace sul piano dell'effettivo sviluppo saranno la consapevolezza dell'allievo e la sua facoltà di autovalutare l'attività svolta, proprio sulla base degli obiettivi di volta in volta esplicitati dal docente.
- **VALUTAZIONI FORMATIVE (in itinere):** oltre alle richieste di intervento dal posto, saranno oggetto di valutazione formativa anche lo svolgimento di analisi di brani di autore assegnate come esercitazione personale o la trattazione di una tematica oggetto di studio, nella forma della TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B, TIPOLOGIA C della Prima Prova dell'Esame di Stato.
- **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** si prevedono durante l'anno 15h di recupero e potenziamento in itinere nella forma della **PAUSA DIDATTICA**

prof. Matteo SAULLI